
1 I fondi comuni inseriti nella categoria dei fondi bilanciati identificata da Assogestioni investono in azioni per percentuali del portafoglio che vanno:

- A: dal 10% al 90%
- B: dal 10% al 100%
- C: 10% al 70%
- D: 10% al 50%

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie

Pratico: NO

2 Le quote dei fondi aperti possono essere quotate in un mercato regolamentato?

- A: Sì, ma la quotazione dei fondi aperti non è obbligatoria
- B: Sì, ma solo se l'ammontare minimo della sottoscrizione è superiore a 25 mila euro
- C: Sì, ma solo se l'ammontare minimo della sottoscrizione è inferiore a 25 mila euro
- D: Sì, perchè la quotazione dei fondi aperti è obbligatoria

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie

Pratico: NO

3 Quale dei seguenti è un elemento che con certezza incide negativamente su una strategia di benchmarking di un fondo che investe sul mercato azionario europeo?

- A: Tutti gli elementi indicati nelle altre risposte incidono negativamente
- B: La commissione di gestione
- C: I costi di transazione per l'acquisto e la vendita dei titoli
- D: La quota del fondo investita in liquidità quando il mercato azionario europeo è in una fase "bull"

Livello: 2

Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo

Pratico: NO

4 I fondi comuni di investimento chiusi possono investire in strumenti finanziari non quotati diversi dagli OICR aperti?

- A: Sì
- B: Sì, ma in misura inferiore al 10% del patrimonio del fondo
- C: No
- D: No, a meno che non si tratti di fondi immobiliari

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie

Pratico: NO

5 Il gestore di un fondo attivo:

- A: tenta di far meglio del benchmark
- B: ottiene sempre un rendimento maggiore di quello del benchmark
- C: replica il benchmark
- D: ottiene sempre un rendimento maggiore di quello di un analogo fondo passivo

Livello: 2

Sub-contenuto: Distinzione fondi attivi/passivi

Pratico: NO

6	<p>Un fondo comune di investimento di tipo flessibile è assimilabile a un fondo:</p> <p>A: absolute return</p> <p>B: Obbligazionario corporate High Yield</p> <p>C: Azionario Internazionale</p> <p>D: bilanciato monetario</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
7	<p>Se l'alfa di Jensen di un fondo comune che investe solo in azioni quotate in Italia ha un valore negativo allora si può concludere che il gestore ha:</p> <p>A: manifestato scarse capacità nella selezione dei titoli</p> <p>B: ottenuto un risultato migliore di quello ottenibile da una strategia passiva</p> <p>C: ottenuto performance superiori a quelle del mercato</p> <p>D: manifestato buone capacità di market timing</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
8	<p>Lo schema del regolamento semplificato di gestione dei fondi comuni armonizzati si compone di:</p> <p>A: tre parti</p> <p>B: quattro parti</p> <p>C: cinque parti</p> <p>D: due parti</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
9	<p>Quali sono le leve tradizionali alla base dell'implementazione dell'asset allocation tattica?</p> <p>A: Le aspettative di breve termine circa l'andamento dei mercati</p> <p>B: La volontà degli investitori di accrescere/diminuire il rischio dei propri investimenti</p> <p>C: L'andamento del benchmark</p> <p>D: Le condizioni socio-economiche degli investitori</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Politiche di asset allocation Pratico: NO</p>
10	<p>Cos'è lo stock picking?</p> <p>A: La fase gestionale nella quale il gestore seleziona i titoli azionari da inserire in portafoglio</p> <p>B: La fase gestionale nella quale il gestore seleziona i titoli obbligazionari da inserire in portafoglio</p> <p>C: La fase gestionale nella quale il gestore modifica la composizione del portafoglio in modo da tutelarsi da eventuali ribassi temporanei del mercato</p> <p>D: La fase gestionale nella quale il gestore modifica la composizione del portafoglio in modo da tutelarsi da eventuali ribassi di lungo termine del mercato</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>

11	<p>La macrocategoria dei fondi flessibili identificata da Assogestioni:</p> <p>A: non si suddivide in sottocategorie</p> <p>B: si suddivide in diverse sottocategorie a seconda del merito di credito dell'emittente</p> <p>C: si suddivide in diverse sottocategorie a seconda della giurisdizione dell'emittente</p> <p>D: si suddivide in diverse sottocategorie a seconda della proporzione della componente azionaria</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
12	<p>Un fondo flessibile dichiara di perseguire un obiettivo di redditività annuale che è pari al tasso Libor 3 mesi + 5%. La commissione di gestione applicata è piuttosto bassa, ma viene applicata una cospicua commissione di performance, che scatta nel caso in cui il rendimento del fondo superi l'obiettivo di redditività precedentemente enunciato. Quale delle affermazioni seguenti è VERA?</p> <p>A: Il fondo flessibile si adatta ad un investitore caratterizzato da un alto livello di tolleranza al rischio, in quanto è lecito attendersi una strategia di investimento molto rischiosa</p> <p>B: Il gestore investirà sicuramente gran parte del patrimonio in depositi interbancari, in modo da avvicinarsi al rendimento del tasso Libor 3 mesi</p> <p>C: Il gestore investirà gran parte del patrimonio in titoli obbligazionari di breve termine, in modo da avvicinarsi al rendimento del tasso Libor 3 mesi</p> <p>D: Il fondo flessibile si adatta ad un investitore caratterizzato da un basso livello di tolleranza al rischio, in quanto è lecito attendersi una strategia di investimento poco rischiosa</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo Pratico: SI</p>
13	<p>L'utilizzo dell'indice FTSE MIB come benchmark di un fondo comune di investimento è significativo quando i titoli inseriti nel fondo sono:</p> <p>A: azioni negoziate in Italia, raggruppate sulla base di criteri di liquidità degli scambi e di capitalizzazione</p> <p>B: azioni negoziate in Italia che appartengono a un dato settore produttivo</p> <p>C: obbligazioni negoziate in un mercato regolamentato italiano raggruppate sulla base di criteri di liquidità degli scambi e di capitalizzazione della società emittente</p> <p>D: azioni negoziate negli Stati Uniti, raggruppate sulla base di criteri di liquidità degli scambi e di capitalizzazione</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo Pratico: NO</p>
14	<p>Quale delle seguenti espressioni rappresenta la formula analitica dell'indice di Treynor (TR) di un generico portafoglio A, dati il rendimento del portafoglio (r_A), il rendimento dell'attività priva di rischio (r_f), la deviazione standard del portafoglio (σ_A) e il rischio sistematico del portafoglio (β_A)?</p> <p>A: $TRA = (r_A - r_f) / \beta_A$</p> <p>B: $TRA = (r_A - r_f) / \sigma_A$</p> <p>C: $TRA = (r_A - r_f) / \sigma^2$</p> <p>D: $TRA = r_A / \beta_A$</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>

15	Quali sono le macro-categorie Assogestioni dei fondi comuni? A: Azionari, Bilanciati, Obbligazionari, Mercato Monetario e Flessibili B: Azionari, Obbligazionari e Mercato Monetario C: Azionari, Bilanciati, Obbligazionari, Mercato Monetario, Flessibili e Speculativi D: Azionari e Obbligazionari Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO
16	Tra i seguenti fondi, quali rappresentano una sottocategoria dei fondi bilanciati identificata da Assogestioni? A: Bilanciati azionari B: Bilanciati beni di consumo C: Bilanciati flessibili D: Bilanciati misti Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO
17	Si considerino due fondi comuni di investimento A e B, aventi lo stesso benchmark e lo stesso tracking error medio. Se il fondo A presenta una deviazione standard dei rendimenti maggiore di quella del fondo B, allora: A: il fondo A è sicuramente caratterizzato da un maggior livello di rischio assoluto B: i due fondi sono comunque caratterizzati dalla stessa tracking error volatility C: il fondo A è caratterizzato anche da una tracking error volatility maggiore rispetto a quella del fondo B D: il fondo A è caratterizzato da una tracking error volatility minore rispetto a quella del fondo B Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI
18	Nell'ambito delle politiche di asset allocation dei fondi comuni di investimento, la gestione passiva è detta anche: A: indicizzata B: semi-attiva C: destrutturata D: permanente Livello: 2 Sub-contenuto: Politiche di asset allocation Pratico: NO
19	La durata massima dei fondi immobiliari, qualora non sia richiesta una proroga nel termine di durata, è: A: 50 anni B: 25 anni C: 20 anni D: 15 anni Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO

20	<p>I fondi comuni inseriti nella categoria dei fondi obbligazionari identificata da Assogestioni:</p> <p>A: non possono investire in azioni, a eccezione dei fondi obbligazionari misti</p> <p>B: possono investire in azioni per percentuali del portafoglio che vanno dallo 0% al 30%</p> <p>C: possono investire in azioni per percentuali del portafoglio che vanno dal 10% al 40%</p> <p>D: possono investire in azioni per percentuali del portafoglio che vanno dallo 0% al 40%</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
21	<p>I Global Investment Performance Standards (GIPS) sono un insieme di linee guida etiche riconosciute a livello internazionale che permettono il confronto:</p> <p>A: di gestori appartenenti anche a diversi Paesi</p> <p>B: solo di gestori appartenenti allo stesso Paese</p> <p>C: dei cosiddetti "tied agent" all'interno dell'Unione europea</p> <p>D: tra le performance dei titoli quotati nei diversi mercati azionari</p> <p>Livello: 1 Sub-contenuto: GIPS e IPPS Pratico: NO</p>
22	<p>In cosa consiste la strategia di gestione definita buy and hold?</p> <p>A: Nel comprare delle attività finanziarie e mantenerle in portafoglio senza effettuare alcuna successiva operazione di acquisto o vendita</p> <p>B: Nel comprare un portafoglio di attività finanziarie e mantenere la composizione del portafoglio costante nel tempo, attraverso la continua compravendita delle attività stesse</p> <p>C: Nel comprare un portafoglio di attività finanziarie e mutare nel tempo la composizione del portafoglio sfruttando le proprie aspettative di breve termine</p> <p>D: Nel proteggere il valore del portafoglio di investimento, stipulando appositi contratti derivati, affinché non scenda oltre un limite detto floor</p> <p>Livello: 1 Sub-contenuto: Buy and hold Pratico: NO</p>
23	<p>Quali tra i seguenti appartiene alla categoria dei fondi attivi?</p> <p>A: Hedge funds</p> <p>B: ETF</p> <p>C: Fondi indicizzati</p> <p>D: Index fund</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Distinzione fondi attivi/passivi Pratico: NO</p>

24	<p>I fondi comuni armonizzati:</p> <p>A: sono fondi e sicav di tipo aperto, costituiti nei paesi dell'Unione Europea il cui nome ("armonizzati") deriva dal fatto che seguono regole e criteri comuni previsti a livello comunitario</p> <p>B: sono fondi e sicav di tipo chiuso, costituiti nei paesi dell'Ocse il cui nome ("armonizzati") deriva dal fatto che seguono regole e criteri comuni previsti a livello internazionale</p> <p>C: sono fondi e sicav di tipo chiuso, costituiti nei paesi dell'Unione Europea il cui nome ("armonizzati") deriva dal fatto che seguono degli standard comunitari che garantiscono armonia alla crescita del montante investito</p> <p>D: sono fondi e sicav di tipo aperto, costituiti nei paesi dell'Ocse il cui nome ("armonizzati") deriva dal fatto che seguono degli standard internazionali che garantiscono armonia alla crescita del montante investito</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
25	<p>Sapendo che l'alfa di Jensen misura la differenza tra il rendimento effettivamente conseguito ex post dal fondo ed il suo rendimento normale, determinato sulla base del Capital Asset Pricing Model (CAPM), si calcoli il rendimento di un fondo comune sapendo che l'alfa di Jensen del fondo è pari a 0,9%, il beta del fondo è pari a 1,1, il rendimento del mercato è pari a 4,2% e il rendimento dell'attività priva di rischio è il 2%.</p> <p>A: 5,32%</p> <p>B: 3,52%</p> <p>C: 5,1%</p> <p>D: 7,1%</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
26	<p>I gestori dei fondi indicizzati:</p> <p>A: normalmente non sono in grado di replicare fedelmente l'indice di riferimento, quando quest'ultimo presenta molti titoli al suo interno</p> <p>B: sono sempre in grado di replicare fedelmente l'indice di riferimento</p> <p>C: hanno serie difficoltà a replicare fedelmente l'indice di riferimento, in presenza di indici di riferimento caratterizzati da un basso numero di titoli nel paniere</p> <p>D: a causa delle difficoltà di replica dell'indice di riferimento, sono costretti a detenere almeno il 10% del patrimonio in liquidità</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
27	<p>Una volta costruito il portafoglio di investimento, una strategia che segue una politica di gestione del tipo buy and hold:</p> <p>A: si disinteressa totalmente delle fluttuazioni di mercato</p> <p>B: considera le fluttuazioni del mercato intervenendo in modo continuo sulla composizione del portafoglio</p> <p>C: considera le fluttuazioni del mercato intervenendo però sulla composizione del portafoglio solo a intervalli regolari</p> <p>D: si disinteressa delle fasi toro del mercato, mentre interviene con significative vendite nelle fasi orso</p> <p>Livello: 1 Sub-contenuto: Buy and hold Pratico: NO</p>

28	<p>Il sistema di rating sviluppato da Morningstar per i fondi comuni di investimento considera anche i costi collegati all'investimento nel fondo?</p> <p>A: Sì</p> <p>B: No</p> <p>C: Solo per i fondi azionari</p> <p>D: Solo per i fondi esteri</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
29	<p>Il TWRR di un fondo è una misura di rendimento:</p> <p>A: che permette di misurare le capacità gestionali di un asset manager</p> <p>B: corretta per il rischio utilizzata dalle società di rating</p> <p>C: sensibile alla dinamica dei flussi di cassa</p> <p>D: che permette di conoscere il rendimento effettivamente ottenuto dall'investitore</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
30	<p>L'alfa di Jensen misura l'abilità di un gestore stimando:</p> <p>A: differenza tra il rendimento effettivo conseguito ex post dal fondo e il rendimento normale ex post determinato sulla base della security market line del CAPM</p> <p>B: rapporto tra il rendimento effettivo conseguito ex post dal fondo e il rendimento normale ex ante determinato sulla base della capital market line del CAPM</p> <p>C: la differenza tra il rendimento conseguito dal fondo ed il rendimento normale riconducibile alla sola componente idiosincratICA del fondo</p> <p>D: la differenza tra il rendimento conseguito dal fondo ed il rendimento dell'attività risk-free</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
31	<p>Cosa contiene la Parte prima di un prospetto informativo per la sottoscrizione di un fondo comune d'investimento?</p> <p>A: La tipologia del fondo</p> <p>B: I dati maggiormente significativi per valutare il rischio/rendimento del fondo</p> <p>C: I costi effettivi sopportati da ciascun fondo</p> <p>D: La categoria di appartenenza</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>

32	<p>Il fatto che il Money Weighted Rate of Return (MWRR) conseguito dal gestore sia inferiore a quello del benchmark, è un elemento sufficiente per affermare che il gestore abbia manifestato scarse capacità di gestione?</p> <p>A: No</p> <p>B: Sì, sempre</p> <p>C: Sì, perché ciò significa che il rendimento conseguito dal gestore è stato negativo</p> <p>D: Sì, perché ciò significa che il rischio assunto dal gestore è stato troppo elevato</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
33	<p>Si consideri un generico Exchange Traded Fund. Considerando il suo livello di rischio sistematico rispetto al benchmark/mercato di riferimento è ragionevole attendersi un beta:</p> <p>A: pari a 1</p> <p>B: pari a 0</p> <p>C: compreso tra 0 e -1</p> <p>D: sensibilmente maggiore di 1</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
34	<p>In base al sistema di rating sviluppato da Morningstar, i fondi comuni di investimento che sono stati classificati dalla società di rating con una stella:</p> <p>A: sono quelli che hanno ottenuto risultati storici peggiori, in termini di rendimento-rischio</p> <p>B: sono quelli che hanno ottenuto risultati storici peggiori, in termini di rendimento</p> <p>C: sono quelli che hanno ottenuto risultati storici peggiori, in termini di indice di Sharpe</p> <p>D: sono quelli di cui è consigliabile l'acquisto</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
35	<p>Quando si è in presenza di un fondo attivo?</p> <p>A: Quando il gestore modifica la composizione del fondo in base alle sue previsioni</p> <p>B: Quando il rendimento netto del fondo è maggiore di quello del benchmark</p> <p>C: Quando il rendimento netto del fondo è positivo</p> <p>D: Quando il rendimento del fondo è in linea con quello dell'indice di riferimento</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Distinzione fondi attivi/passivi Pratico: NO</p>
36	<p>Gli ETF (Exchange Traded Fund) sono fondi:</p> <p>A: indicizzati</p> <p>B: riservati</p> <p>C: garantiti</p> <p>D: speculativi</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>

37 Gli investitori Verdi e Rossi hanno investito (nello stesso giorno) nel medesimo Fondo Azioni Italia. Essi però hanno poi dato luogo a conferimenti e riscatti di diverso importo ed in date diverse. Sapendo che la società di gestione segue gli standard GIPS (Global Investment Performance Standard) ai fini del calcolo del rendimento, indicare quale delle seguenti affermazioni è VERA.

- A: Nella rendicontazione periodica i due investitori riceveranno dalla società di gestione il medesimo valore di rendimento del fondo, in quanto il calcolo del rendimento non considera i conferimenti e riscatti effettuati nel periodo di investimento
- B: Nella rendicontazione periodica i due investitori riceveranno dalla società di gestione un valore di rendimento del fondo differente, in quanto il calcolo del rendimento considera i conferimenti e riscatti effettuati nel periodo di investimento
- C: Nella rendicontazione periodica i due investitori riceveranno dalla società di gestione il medesimo valore di rendimento del fondo, in quanto il calcolo del rendimento considera i conferimenti e riscatti effettuati nel periodo di investimento
- D: Nella rendicontazione periodica i due investitori riceveranno dalla società di gestione un valore di rendimento del fondo differente, in quanto il calcolo del rendimento non considera i conferimenti e riscatti effettuati nel periodo di investimento

Livello: 1

Sub-contenuto: GIPS e IPPS

Pratico: NO

38 Un investitore sta considerando una serie di fondi comuni con lo stesso benchmark/mercato di riferimento. Nel caso l'investitore si attenda una fase ribassista del mercato di riferimento e decida quindi di puntare su un fondo difensivo dovrebbe acquistare le quote del fondo che presenta:

- A: il minor valore del beta
- B: il maggior valore del beta
- C: il minor valore dell'alfa
- D: il maggior valore dell'alfa

Livello: 2

Sub-contenuto: Misurazione performance

Pratico: SI

39 Dati due fondi aventi il medesimo excess return rispetto al rendimento risk-free, il fondo con beta minore presenta:

- A: un'indice di Treynor più alto
- B: un'indice di Treynor più basso
- C: un'indice di Sharpe più basso
- D: un minor rischio specifico

Livello: 2

Sub-contenuto: Misurazione performance

Pratico: NO

40 In un fondo a gestione attiva:

- A: è possibile che siano attuate strategie di stock picking e di market timing
- B: non è possibile utilizzare derivati a fini di copertura
- C: i costi di gestione sono solitamente minori rispetto ai costi di un fondo a gestione passiva
- D: il rendimento tende a essere ogni anno positivo

Livello: 2

Sub-contenuto: Distinzione fondi attivi/passivi

Pratico: NO

41	<p>I fondi chiusi prevedono il rimborso delle quote sottoscritte da parte della SGR promotrice:</p> <p>A: solo in periodi determinati</p> <p>B: in qualsiasi momento</p> <p>C: solo alla scadenza</p> <p>D: non prima di 20 anni dalla loro istituzione</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
42	<p>Se un asset manager gestisce un portafoglio azionario che nelle ultime due settimane non ha visto variare in modo sensibile il beta del portafoglio, allora questo gestore:</p> <p>A: può essere anche attivo</p> <p>B: fa sicuramente benchmarking</p> <p>C: segue sicuramente una strategia buy & hold</p> <p>D: sicuramente non gestisce un fondo speculativo</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Politiche di asset allocation Pratico: SI</p>
43	<p>I fondi comuni di investimento indicizzati:</p> <p>A: contengono i titoli in proporzione tale che i rendimenti conseguiti dal fondo sono molto prossimi ai rendimenti dell'indice di mercato di riferimento</p> <p>B: sono profittevoli in presenza di mercati caratterizzati da elevata inefficienza di tipo informativo</p> <p>C: richiedono la presenza di gestori con elevate capacità di stock selection</p> <p>D: richiedono in genere una commissione di gestione più elevata rispetto a quella di un fondo aperto con caratteristiche simili in termini di mercato di investimento</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
44	<p>Quale delle seguenti strategie di investimento comporta, a parità di altre condizioni, minori costi di transazione?</p> <p>A: Buy and hold</p> <p>B: Constant mix</p> <p>C: Indicizzazione</p> <p>D: Dinamica</p> <hr/> <p>Livello: 1 Sub-contenuto: Buy and hold Pratico: NO</p>
45	<p>Cosa sono i diritti fissi in un fondo comune d'investimento?</p> <p>A: Costi sostenuti una tantum a fronte di operazioni varie quali l'emissione di certificati, l'invio di comunicazioni via posta, i rimborsi o gli investimenti successivi al primo</p> <p>B: Costi periodici che incidono direttamente sul risultato di gestione</p> <p>C: Costi fissi o espressi come percentuale del capitale trasferito</p> <p>D: Costi ammortizzabili nel corso degli anni, la cui incidenza decresce con la permanenza nel fondo</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>

46	<p>Quale tra le seguenti misure di rendimento prescinde dai conferimenti e riscatti che hanno interessato il patrimonio in gestione nel periodo di riferimento?</p> <p>A: Il TWRR</p> <p>B: Lo Sharpe ratio</p> <p>C: Il MWRR</p> <p>D: Il tracking error</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
47	<p>Cosa sono i GIPS (Global Investment Performance Standard)?</p> <p>A: Principi deontologici utilizzati dalle società di risparmio nell'intento di assicurare una corretta presentazione della performance degli investimenti e una piena trasparenza nei confronti della clientela e del mercato</p> <p>B: Principi deontologici utilizzati nell'area di intermediazione finanziaria nell'intento di assicurare una corretta presentazione degli obblighi dei soggetti abilitati nella prestazione dei servizi di investimento</p> <p>C: Principi deontologici utilizzati dai consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede nell'intento di assicurare una corretta presentazione della propria performance e una piena trasparenza nei confronti della clientela e del mercato</p> <p>D: Principi deontologici utilizzati nell'area di intermediazione creditizia nell'intento di assicurare una corretta presentazione della performance degli scambi realizzati</p> <p>Livello: 1 Sub-contenuto: GIPS e IPPS Pratico: NO</p>
48	<p>Il gestore di un fondo bilanciato che nel corso dell'anno 2008 ha mantenuto una percentuale di azionario costantemente inferiore a quella del benchmark e che ha acquistato titoli azionari sovraquotati:</p> <p>A: avrebbe manifestato scarse capacità di stock picking e buone capacità di asset allocation tattica</p> <p>B: avrebbe manifestato buone capacità sia di stock picking sia di asset allocation tattica</p> <p>C: avrebbe manifestato scarse capacità sia di stock picking sia di asset allocation tattica</p> <p>D: avrebbe manifestato buone capacità di stock picking e scarse capacità di asset allocation tattica</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
49	<p>Nella categoria Assogestioni "Obbligazionario Euro High Yield" la fonte di rischio in grado di produrre perdite più gravi è:</p> <p>A: il rischio credito</p> <p>B: il rischio di variazione dei tassi di interesse di mercato</p> <p>C: il rischio di variazione del tasso di cambio euro/dollaro</p> <p>D: il rischio di liquidità</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>

50	<p>Quale delle seguenti espressioni rappresenta la formula analitica dell'indice di Sharpe (S) di un generico portafoglio A, dati il rendimento del portafoglio (r_A), il rendimento dell'attività priva di rischio (r_f), la deviazione standard del portafoglio (σ_A) e il rischio sistematico del portafoglio (β_A)?</p> <p>A: $SA = (r_A - r_f) / \sigma_A$</p> <p>B: $SA = r_A / \sigma_A$</p> <p>C: $SA = (r_A - r_f) / \sigma^2_A$</p> <p>D: $SA = (r_A - r_f) / \beta_A$</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
51	<p>La tracking error volatility misura:</p> <p>A: la variabilità dello scostamento tra il rendimento del fondo rispetto al rendimento del benchmark</p> <p>B: la variabilità dello scostamento tra il rendimento del fondo ed il rendimento dell'attività risk free</p> <p>C: la volatilità assoluta dei rendimenti del fondo</p> <p>D: la differenza assoluta tra rendimento del fondo e rendimento del benchmark</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
52	<p>Se in un certo periodo di tempo il portafoglio di un investitore, dato in gestione a un professionista, non è interessato da conferimenti e riscatti, si può affermare che:</p> <p>A: TWRR e MWRR assumono lo stesso valore</p> <p>B: il TWRR è maggiore del MWRR</p> <p>C: il TWRR è inferiore al MWRR</p> <p>D: TWRR e MWRR assumeranno segno opposto, ovvero uno segno positivo e l'altro segno negativo</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
53	<p>Nella categoria Assogestioni "Obbligazionario dollari governativo breve termine" la fonte di rischio che storicamente ha prodotti perdite maggiori è:</p> <p>A: il rischio di cambio</p> <p>B: il rischio di variazione dei tassi di interesse americani</p> <p>C: il rischio di credito degli emittenti</p> <p>D: il rischio di liquidità</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>

54	<p>Si considerino due fondi comuni A e B, con lo stesso benchmark/mercato di riferimento e stesso beta, gestiti da due diversi gestori, rispettivamente, A e B. Se l'alfa di Jensen del fondo A è maggiore di quella del fondo B allora:</p> <p>A: il gestore A ha conseguito una performance migliore di quella del gestore B</p> <p>B: il gestore B ha manifestato una migliore capacità di selezione dei titoli rispetto al gestore A</p> <p>C: Il gestore A è attivo, mentre il gestore B è passivo</p> <p>D: il gestore A ha assunto un maggior livello di rischio sistematico rispetto al gestore B</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
55	<p>Un investitore ha un portafoglio composto per il 25% da titoli azionari e per il 75% da titoli obbligazionari. Avendo maturato un'aspettativa a breve di ribasso dei tassi di interesse e di ribasso dei corsi azionari, indicare quale delle seguenti manovre tattiche è da ritenersi CORRETTA.</p> <p>A: Riduzione del beta del portafoglio azionario e contestuale aumento della duration modificata della componente obbligazionaria</p> <p>B: Aumento del beta del portafoglio azionario e contestuale aumento della duration modificata della componente obbligazionaria</p> <p>C: Riduzione del beta del portafoglio azionario e contestuale riduzione della duration modificata della componente obbligazionaria</p> <p>D: Aumento del beta del portafoglio azionario e contestuale riduzione della duration modificata della componente obbligazionaria</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Politiche di asset allocation Pratico: NO</p>
56	<p>Cosa hanno in comune la deviazione standard e la semideviazione standard?</p> <p>A: Entrambe misurano la variabilità dei rendimenti intorno al rendimento medio</p> <p>B: Entrambe misurano la variabilità dei rendimenti intorno al rendimento risk free</p> <p>C: Entrambe misurano la variabilità downside dei rendimenti</p> <p>D: Entrambe considerano i soli scostamenti positivi rispetto al rendimento nullo</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
57	<p>Il benchmark di un fondo comune d'investimento ha l'obiettivo di consentire all'investitore una facile verifica del potenziale livello:</p> <p>A: di rischio/rendimento del fondo</p> <p>B: del solo rischio del fondo</p> <p>C: del solo rendimento del fondo</p> <p>D: di rischio/rendimento dei soli fondi a gestione attiva</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo Pratico: NO</p>

58	<p>La macrocategoria dei fondi azionari identificata da Assogestioni si suddivide in diverse sottocategorie sulla base:</p> <p>A: della giurisdizione dell'emittente e della specializzazione settoriale</p> <p>B: della giurisdizione dell'emittente e della proporzione della componente azionaria</p> <p>C: della specializzazione settoriale e della proporzione della componente azionaria</p> <p>D: della sola proporzione della componente azionaria</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
59	<p>L'attività di stock picking:</p> <p>A: prevede di effettuare un certo numero di transazioni orientate a sfruttare le differenze tra prezzo teorico e prezzo di mercato di un titolo</p> <p>B: deve essere maggiormente utilizzata quanto più un mercato è efficiente in forma informativa</p> <p>C: assume un ruolo centrale nella gestione passiva</p> <p>D: è tipica dell'asset allocation strategica</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
60	<p>Gli IPPS (Standard Italiani di Presentazione della Performance degli investimenti) sono la versione italiana dei:</p> <p>A: GIPS</p> <p>B: IAS</p> <p>C: IFRS</p> <p>D: RAPM</p> <hr/> <p>Livello: 1 Sub-contenuto: GIPS e IPPS Pratico: NO</p>
61	<p>Se un gestore di portafoglio decide di ridurre per qualche settimana la percentuale di azionario in portafoglio, questi ha effettuato una scelta di:</p> <p>A: asset allocation tattica</p> <p>B: asset allocation strategica</p> <p>C: stock selection</p> <p>D: fund selection</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Politiche di asset allocation Pratico: NO</p>

62	<p>Si considerino due fondi comuni di investimento A e B, con lo stesso benchmark di riferimento. A parità di tracking error medio, se il fondo A ha una tracking error volatility maggiore di quella del fondo B, allora:</p> <p>A: è presumibile ritenere che il gestore del fondo A si sia discostato dalla composizione del benchmark di più del gestore del fondo B</p> <p>B: il gestore del fondo A ha sicuramente ottenuto un rendimento maggiore di quello ottenuto dal gestore del fondo B</p> <p>C: il fondo A è caratterizzato da un maggior livello di rischio assoluto</p> <p>D: i fondi A e B sono comunque caratterizzati dalla stessa deviazione standard dei rendimenti</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
63	<p>Un fondo che attua una gestione attiva:</p> <p>A: mira a sovra-performare un benchmark di riferimento</p> <p>B: sicuramente ottiene una performance maggiore rispetto a quella di un fondo a gestione passiva</p> <p>C: sicuramente sovra-performa un benchmark di riferimento</p> <p>D: può essere definito fondo di tipo Total Return</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Distinzione fondi attivi/passivi Pratico: NO</p>
64	<p>Cosa contiene la Parte terza di un prospetto informativo per la sottoscrizione di un fondo comune d'investimento?</p> <p>A: Altre informazioni sull'investimento, quali informazioni generali, tecniche di gestioni dei rischi di portafoglio, procedure di sottoscrizione, rimborso e conversione</p> <p>B: Dati storici di rischio/rendimento, costi e turnover di portafoglio dei fondi</p> <p>C: Caratteristiche dei fondi e modalità di partecipazione</p> <p>D: Il Modulo di rimborso programmato e il Modulo di variazione dei dati anagrafici</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
65	<p>Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), un organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) può investire in strumenti derivati OTC?</p> <p>A: Sì, a condizione che, tra l'altro, le controparti di tali contratti siano intermediari di elevato standing sottoposti a vigilanza prudenziale di uno Stato membro dell'UE</p> <p>B: No, in nessun caso</p> <p>C: Sì, previa autorizzazione della Consob, sentita l'ESMA</p> <p>D: Sì, a condizione che, tra l'altro, tali strumenti possano essere venduti, liquidati o chiusi, entro 15 giorni per iniziativa dell'OICVM al valore corrente al netto di uno scarto di garanzia non superiore al 5% del medesimo valore corrente</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>

66	<p>La macrocategoria dei fondi obbligazionari identificata da Assogestioni si suddivide in diverse sottocategorie sulla base della eterogeneità:</p> <p>A: del rischio di mercato e del rischio di credito</p> <p>B: del solo rischio di mercato</p> <p>C: del solo rischio di credito</p> <p>D: del solo rischio di giurisdizione dell'emittente</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
67	<p>La tracking error volatility rappresenta:</p> <p>A: il rischio relativo assunto dalla gestione rispetto al benchmark di riferimento</p> <p>B: il rendimento relativo raggiunto dalla gestione rispetto al benchmark di riferimento</p> <p>C: una misura di rischio calcolata ex-ante</p> <p>D: il maggiore rischio assunto dal gestore rispetto al benchmark di riferimento</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
68	<p>Un fondo comune di investimento in un certo anno X realizza rendimenti trimestrali pari a 3%, 2%, 1% e 4% mentre il suo benchmark, negli stessi periodi, realizza rendimenti pari a 2%, 3%, 2% e 2%. Il valore del tracking error medio trimestrale del fondo è pari a:</p> <p>A: 0,25%</p> <p>B: 2%</p> <p>C: 4%</p> <p>D: 1%</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
69	<p>Quale tra i seguenti è un vantaggio per un investitore in fondi di fondi?</p> <p>A: L'ampia diversificazione negli investimenti</p> <p>B: I minori costi che egli sopporta</p> <p>C: La trasparenza degli investimenti</p> <p>D: L'assenza di commissioni di gestione</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
70	<p>Gli standard GIPS (Global Investment Performance Standard), elaborati da parte del CFA Institute, sono stati introdotti e promossi in Italia da:</p> <p>A: Assogestioni</p> <p>B: IVASS</p> <p>C: Banca d'Italia</p> <p>D: CONSOB</p> <p>Livello: 1 Sub-contenuto: GIPS e IPPS Pratico: NO</p>

71	<p>La tracking error volatility è un indicatore di rischio che:</p> <p>A: permette di misurare il grado di fedeltà del gestore al benchmark</p> <p>B: considera solo gli scostamenti negativi del rendimento del fondo da quello del benchmark</p> <p>C: rappresenta il rischio sistematico del fondo</p> <p>D: misura il rendimento aggiuntivo conseguito dal gestore rispetto al tasso risk-free</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
72	<p>Quale delle seguenti affermazioni, relative a un fondo comune di investimento chiuso, è corretta?</p> <p>A: Il rimborso delle quote può avvenire solo a scadenze predeterminate</p> <p>B: Questa tipologia di fondo è particolarmente indicata quando l'oggetto dell'investimento è rappresentato da immobili</p> <p>C: Il numero delle quote del fondo varia in relazione a nuove sottoscrizioni e/o riscatti</p> <p>D: La sottoscrizione di nuove quote può avvenire in ogni momento della vita del fondo</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
73	<p>Un investitore valuta due fondi - operanti sullo stesso mercato e gestiti dalla medesima SGR - dei quali uno è attivo e l'altro è passivo. L'investitore dovrebbe attendersi che:</p> <p>A: il fondo attivo abbia costi maggiori del fondo passivo</p> <p>B: il fondo attivo abbia un rendimento certamente superiore rispetto a quello del fondo passivo</p> <p>C: i due fondi abbiano gli stessi costi</p> <p>D: i due fondi ottengano sempre lo stesso rendimento</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Politiche di asset allocation Pratico: SI</p>
74	<p>Quale delle seguenti affermazioni, riferite alla macrocategoria dei fondi obbligazionari identificata da Assogestioni, è corretta?</p> <p>A: Uno dei criteri di definizione delle singole categorie, all'interno di tale macrocategoria, è rappresentato dal livello di rischio di credito</p> <p>B: La percentuale di portafoglio investita in azioni da parte dei fondi obbligazionari misti deve essere inferiore al 75%</p> <p>C: Il criterio di definizione delle singole categorie, all'interno di tale macrocategoria, è rappresentato dalla proporzione della componente azionaria</p> <p>D: La percentuale di portafoglio investita in azioni deve essere inferiore al 50%</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>

-
- 75 Quale delle azioni qui di seguito enunciate vi sembra idonea allo scopo di illustrare in modo chiaro e trasparente la performance conseguita da un fondo comune di investimento?
- A: Tutte quelle indicate nelle altre risposte sono idonee allo scopo
 - B: Calcolare le misure di rendimento storiche applicando la logica "time weighted"
 - C: Sviluppare una rendicontazione che faciliti la comparazione con altri fondi di natura omogenea
 - D: Dichiarare il benchmark ex-ante, ovvero prima che inizi la fase di investimento e quella di rendicontazione dei risultati conseguiti
-

Livello: 1

Sub-contenuto: GIPS e IPPS

Pratico: NO

-
- 76 Si consideri un gruppo di fondi comuni per i quali si calcolano gli indici di Sharpe e di Treynor e in base ai valori ottenuti si stilano due classifiche di ranking distinte, una per ogni indice utilizzato. In tale situazione, si può rilevare che i due indici:
- A: forniscono lo stesso ranking se i fondi comuni sono ben diversificati in modo da eliminare le componenti di rischio specifico
 - B: forniscono sempre lo stesso ranking
 - C: non forniscono in alcun caso lo stesso ranking, perché l'indice di Sharpe considera il solo rischio sistematico
 - D: non forniscono in alcun caso lo stesso ranking, perché l'indice di Treynor considera il rischio globale
-

Livello: 2

Sub-contenuto: Misurazione performance

Pratico: SI

-
- 77 La tracking error volatility si ottiene calcolando:
- A: la deviazione standard delle differenze tra i rendimenti del fondo e quelli del benchmark
 - B: la media aritmetica delle differenze tra i rendimenti del fondo e quelli del benchmark
 - C: la differenza tra il rendimento del fondo e quello del benchmark
 - D: la sommatoria dei valori assoluti dati dalle differenze tra i rendimenti del fondo e quelli del benchmark
-

Livello: 2

Sub-contenuto: Misurazione performance

Pratico: NO

-
- 78 Cosa si intende per benchmark "trasparente"?
- A: Un benchmark costruito su regole e formule matematiche semplici e comunicate in maniera chiara ai risparmiatori
 - B: Un benchmark con una composizione coerente con quella del patrimonio del fondo
 - C: Un benchmark composto da attività finanziarie che il risparmiatore può acquistare direttamente sul mercato
 - D: Un benchmark la cui composizione è nota e non muta con il passare del tempo
-

Livello: 2

Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo

Pratico: NO

79	<p>Un investitore sottoscrive quote di un fondo comune di investimento per un totale di 10.000 euro. Dopo un anno vende le quote del fondo ricevendo in cambio una quantità di denaro pari a 11.000 euro. Qual è il rendimento conseguito dall'investimento nel periodo considerato?</p> <p>A: 10%</p> <p>B: Inferiore al 10%</p> <p>C: Superiore al 10%</p> <p>D: 5%</p>
	<p>Livello: 2</p> <p>Sub-contenuto: Misurazione performance</p> <p>Pratico: SI</p>
80	<p>Una strategia di replica del benchmark mediante sampling:</p> <p>A: si basa sull'acquisto solo di un campione dei titoli del benchmark</p> <p>B: è l'unica strategia possibile al fine di replicare indici azionari parziali come il FTSE MIB</p> <p>C: prevede l'acquisto di tutti i titoli del benchmark</p> <p>D: non può essere utilizzata per i fondi comuni di diritto italiano</p>
	<p>Livello: 2</p> <p>Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo</p> <p>Pratico: NO</p>
81	<p>La semideviazione standard dei rendimenti di un fondo comune è una misura di rischio che tiene conto:</p> <p>A: della sola variabilità dei rendimenti inferiori al rendimento medio</p> <p>B: della sola variabilità dei rendimenti negativi</p> <p>C: delle possibilità di guadagno</p> <p>D: degli scostamenti dal rendimento obiettivo fissato a inizio gestione</p>
	<p>Livello: 2</p> <p>Sub-contenuto: Misurazione performance</p> <p>Pratico: NO</p>
82	<p>In una strategia di gestione del tipo buy and hold se il gestore decide di investire inizialmente le risorse a sua disposizione in parti uguali tra mercato azionario e mercato obbligazionario, la composizione percentuale del portafoglio così costruito:</p> <p>A: varierà automaticamente al variare dell'andamento dei due mercati, poiché il gestore non effettuerà alcuna operazione per ripristinare la ripartizione iniziale dei pesi delle due asset class</p> <p>B: non varierà automaticamente al variare dell'andamento dei due mercati, poiché il gestore effettuerà operazioni di acquisto/vendita di azioni e/o obbligazioni che saranno tali da sterilizzare il differente andamento dei mercati, ripristinando così la ripartizione iniziale</p> <p>C: varierà automaticamente al variare dell'andamento dei due mercati, poiché il gestore effettuerà delle coperture in derivati finalizzate a trasformare le posizioni buy in posizioni hold</p> <p>D: non varierà automaticamente al variare dell'andamento dei due mercati, poiché la composizione percentuale azionaria/obbligazionaria verrà modificata in modo da favorire una vendita automatica del mercato che ha conseguito il rendimento peggiore</p>
	<p>Livello: 1</p> <p>Sub-contenuto: Buy and hold</p> <p>Pratico: NO</p>

83	<p>Il regolamento di un fondo comune d'investimento contiene informazioni sul regime delle spese del fondo stesso?</p> <p>A: Sì, nella parte B relativa alle caratteristiche del prodotto</p> <p>B: Sì, nella parte C relativa alle modalità di funzionamento</p> <p>C: Non è obbligatorio, anche se è prassi comune delle SGR inserirle nel regolamento</p> <p>D: No, perché sono inserite in un apposito allegato al regolamento contenente le informazioni essenziali</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
84	<p>Si consideri il caso di un gestore che gestisce un fondo la cui volatilità dei rendimenti è sensibilmente maggiore alla volatilità dei rendimenti del suo indice di mercato/benchmark. Il fondo rappresenta:</p> <p>A: fondo attivo</p> <p>B: fondo passivo</p> <p>C: fondo indicizzato</p> <p>D: ETF</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Distinzione fondi attivi/passivi Pratico: SI</p>
85	<p>Qual è il rendimento di un fondo comune sapendo che l'indice di Sharpe è 0,5, il tasso risk free è pari al 2% e il beta del fondo è pari a 1,2?</p> <p>A: I dati non sono sufficienti per dare una risposta</p> <p>B: 2,6%</p> <p>C: 4,6%</p> <p>D: 2,2%</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
86	<p>Se valutando il risultato di un portafoglio di attività finanziarie gestito secondo una politica di gestione passiva si rileva che il gestore ha centrato pienamente gli obiettivi preposti, allora è lecito attendersi, con una minima approssimazione, che il rendimento medio del fondo è:</p> <p>A: uguale al rendimento medio dell'indice di riferimento</p> <p>B: inferiore al rendimento medio dell'indice di riferimento</p> <p>C: maggiore del rendimento medio di qualsiasi altro fondo con analoghe caratteristiche</p> <p>D: maggiore del rendimento medio dell'indice di riferimento</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Politiche di asset allocation Pratico: SI</p>

87	<p>L'obiettivo dei GIPS (Global Investment Performance Standard) è:</p> <p>A: illustrare la performance degli investimenti in modo chiaro e trasparente, al fine di ottenere una comparabilità oggettiva tra i vari gestori patrimoniali</p> <p>B: favorire a livello internazionale una cooperazione tra le diverse Autorità di vigilanza dei mercati finanziari al fine di ridurre le manovre speculative che danneggiano gli investitori privati</p> <p>C: illustrare in modo chiaro e trasparente i costi degli investimenti, favorendo così una più facile comparazione tra le commissioni applicate dalle diverse società di gestione</p> <p>D: porre dei limiti alla rischiosità delle posizioni assunte dalle diverse banche nelle attività di trading sui derivati al fine di stabilizzare l'andamento dei mercati finanziari dei Paesi OCSE</p> <p>Livello: 1 Sub-contenuto: GIPS e IPPS Pratico: NO</p>
88	<p>Si immagini una situazione teorica nella quale per un anno i mercati azionari ed obbligazionari hanno performato, ogni giorno, allo stesso modo. Alla fine del triennio è presumibile attendersi che, a causa dei costi di transazione, il rendimento di un fondo bilanciato:</p> <p>A: sarà maggiore se è stata applicata una strategia buy & hold</p> <p>B: sarà maggiore se è stata applicata una strategia che prevedeva una frequente variazione del peso dell'azionario e dell'obbligazionario</p> <p>C: sarà maggiore se è stato fatto molto market timing</p> <p>D: rimanga lo stesso sia che il gestore abbia modificato, sia che egli abbia mantenuto costante la composizione del portafoglio</p> <p>Livello: 1 Sub-contenuto: Buy and hold Pratico: NO</p>
89	<p>La deviazione standard dei rendimenti di un fondo misura il rischio:</p> <p>A: totale del fondo stesso</p> <p>B: sistematico del fondo stesso</p> <p>C: idiosincratico del fondo stesso</p> <p>D: non diversificabile del fondo stesso</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
90	<p>Quali dei seguenti fattori è determinante per conseguire il risultato desiderato nell'asset allocation tattica?</p> <p>A: Il timing delle operazioni</p> <p>B: La conoscenza approfondita dei profili di rischio/rendimento degli investitori</p> <p>C: Il benchmark di riferimento scelto</p> <p>D: La relazione tra le caratteristiche dell'investimento e le esigenze dell'investitore</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Politiche di asset allocation Pratico: NO</p>

91	<p>Definito M (Montante) il valore del portafoglio a scadenza e I (Investimento) il valore del portafoglio all'inizio del periodo, il tasso di rendimento conseguito nell'intero periodo di investimento è dato da:</p> <p>A: $[(M - I) / I]$</p> <p>B: $[(M + I) / I]$</p> <p>C: $[(M - I) \cdot I]$</p> <p>D: $[(M / I) / I]$</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
92	<p>La deviazione standard dei rendimenti di un fondo misura:</p> <p>A: quanto in media i rendimenti del fondo si discostano dal rendimento medio</p> <p>B: la variabilità media del fondo intorno al rendimento risk free</p> <p>C: la variabilità media del fondo intorno al rendimento mediano</p> <p>D: quanto in media i soli rendimenti negativi del fondo si discostano dal rendimento medio</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
93	<p>Quale dei seguenti elementi viene considerato ai fini della costruzione di un indice di mercato (o benchmark) azionario?</p> <p>A: La numerosità dei titoli da includere nel benchmark</p> <p>B: Il rating assegnato da Moody's ai titoli da includere nel benchmark</p> <p>C: La rischiosità dei titoli da includere nel benchmark</p> <p>D: La scadenza dei titoli da includere nel benchmark</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo Pratico: NO</p>
94	<p>Si consideri un fondo comune che presenta un tracking error medio pari a zero. In tale situazione, si può affermare che:</p> <p>A: il gestore potrebbe aver seguito una politica di gestione passiva</p> <p>B: la tracking error volatility è minore di zero</p> <p>C: Il gestore ha sicuramente seguito una politica di gestione molto attiva</p> <p>D: anche la tracking error volatility è pari a zero</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
95	<p>I fondi comuni d'investimento chiusi:</p> <p>A: prevedono da parte delle SGR che li hanno istituiti, il rimborso delle quote sottoscritte solo in periodi determinati</p> <p>B: sono caratterizzati da quote il cui valore unitario non può variare</p> <p>C: vengono suddivisi, da un punto di vista giuridico, in fondi di diritto italiano armonizzati UE e fondi di diritto italiano non armonizzati UE</p> <p>D: sono caratterizzati da un numero di quote che può variare liberamente nel tempo</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>

96	<p>I modelli di rating sviluppati allo scopo di valutare la qualità dei fondi comuni di investimento si basano su indicatori di:</p> <p>A: rendimento e di rischio calcolati sulla base dell'andamento passato dei fondi</p> <p>B: rendimento (ma non di rischio) calcolati sulla base dell'andamento passato dei fondi</p> <p>C: rendimento e di rischio attesi per l'immediato futuro</p> <p>D: rischio (ma non di rendimento) attesi per l'immediato futuro</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
97	<p>Il fondo comune di investimento aperto:</p> <p>A: dà la possibilità all'investitore di investire nel fondo in qualunque momento</p> <p>B: non prevede il riscatto delle quote prima della scadenza del fondo</p> <p>C: cresce in modo vincolato</p> <p>D: non è tenuto al riacquisto in qualunque momento delle quote dagli investitori</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
98	<p>La strategia di gestione del tipo constant-mix di un fondo bilanciato prevede, in assenza di accensioni o riscatti di quote, che nelle fasi "toro" del mercato azionario si devono:</p> <p>A: vendere azioni e comprare obbligazioni</p> <p>B: vendere obbligazioni e comprare azioni</p> <p>C: vendere obbligazioni e azioni</p> <p>D: comprare obbligazioni e azioni</p> <p>Livello: 1 Sub-contenuto: Mix costante Pratico: NO</p>
99	<p>I GIPS (Global Investment Performance Standard) sono:</p> <p>A: principi deontologici standard internazionali riconosciuti a livello comunitario ed extracomunitario</p> <p>B: principi deontologici standard internazionali riconosciuti solo a livello comunitario</p> <p>C: principi normativi standard obbligatori internazionali riconosciuti a livello comunitario</p> <p>D: principi deontologici standard riconosciuti solo a livello nazionale</p> <p>Livello: 1 Sub-contenuto: GIPS e IPPS Pratico: NO</p>
100	<p>I fondi di fondi:</p> <p>A: possono investire anche in quote di fondi gestiti da gestori diversi dalla SGR che gestisce il fondo di fondi</p> <p>B: sono parificati ai fondi speculativi</p> <p>C: investono unicamente in quote di hedge funds</p> <p>D: devono investire in quote di fondi gestiti dalla SGR che gestisce il fondo di fondi per una percentuale del portafoglio non inferiore al 70%</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>

- 101 Secondo la definizione contenuta nella classificazione Assogestioni, quale delle seguenti affermazioni, riferite ai fondi etici, è corretta?
- A: Il fondo etico ha una politica di investimento che vieta l'acquisto di un insieme di titoli e/o privilegia l'acquisto di titoli sulla base di criteri diversi dalla sola massimizzazione del rendimento atteso
 - B: Il fondo etico investe esclusivamente in titoli di stato emessi da Paesi aderenti alla Organizzazione delle Nazioni Unite
 - C: Il fondo etico è tale in quanto caratterizzato da una politica di investimento che ha come obiettivo la protezione del valore dell'investimento
 - D: Il fondo etico è tale in quanto, a prescindere dai risultati della gestione, garantisce ad ogni sottoscrittore la restituzione a certe scadenze di una determinata percentuale delle somme versate

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie

Pratico: NO

- 102 Se un gestore investe il patrimonio del fondo nell'acquisto di tutti i titoli che compongono l'indice di mercato di riferimento attribuendo loro pesi pari a quelli attribuiti dall'indice, si è di fronte ad un fondo:
- A: passivo
 - B: attivo
 - C: immobiliare
 - D: di fondi

Livello: 2

Sub-contenuto: Distinzione fondi attivi/passivi

Pratico: NO

- 103 Un soggetto ha acquistato delle quote di un fondo azionario che investe il proprio patrimonio in titoli azionari italiani negoziati in mercati regolamentati appartenenti alla categoria delle "blue chips". Quale tra i seguenti è il benchmark più rappresentativo per valutare l'andamento del fondo?
- A: FTSE MIB
 - B: FTSE Italia All-Share
 - C: FTSE Italia STAR
 - D: FTSE Italia Mid Cap

Livello: 2

Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo

Pratico: SI

- 104 Lo stock picking è una delle fasi su cui si articola:
- A: il tentativo del gestore di battere il proprio benchmark
 - B: il procedimento per il calcolo del rendimento di un fondo comune
 - C: la teoria di portafoglio di Markowitz
 - D: il Capital Asset Pricing Model

Livello: 2

Sub-contenuto: Misurazione performance

Pratico: NO

105	<p>Si considerino due fondi comuni di investimento: il fondo A, che presenta un valore dell'indice di Treynor pari a 0,4 e il fondo B, che presenta un valore dell'indice di Sharpe pari a 0,6. In tale situazione, quale è lecito attendersi che venga scelto da un investitore?</p> <p>A: Non è possibile rispondere perché i due fondi non sono comparabili in base alle informazioni riportate</p> <p>B: Il fondo A</p> <p>C: Il fondo B</p> <p>D: Il fondo A purché presenti un valore dell'indice di Sharpe inferiore a 0,6</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
106	<p>L'uso del downside risk come misura del rischio di volatilità degli investimenti, può trovare spiegazione nel fatto che gli investitori:</p> <p>A: sono avversi solo alla parte di volatilità che genera perdite</p> <p>B: sono amanti del rischio</p> <p>C: considerano in maniera negativa tutti gli scostamenti del rendimento del fondo da quello del benchmark</p> <p>D: sono soggetti solo alla parte di volatilità legata al rischio specifico</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
107	<p>L'art. 16 del decreto ministeriale 228/99, nel caso dei fondi speculativi, pone delle limitazioni in merito al numero dei partecipanti?</p> <p>A: No</p> <p>B: Sì, deve essere inferiore alle 300 unità</p> <p>C: Sì, non deve superare le 100 unità</p> <p>D: Sì, deve essere inferiore alle 500 unità</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
108	<p>Il benchmark di un fondo comune d'investimento:</p> <p>A: è utile soprattutto nelle gestioni attive allo scopo di misurare l'extra performance del gestore</p> <p>B: è utile soprattutto nelle gestioni passive allo scopo di misurare l'extra performance del gestore</p> <p>C: è utile allo scopo di verificare la capacità dei fondi azionari di battere l'investimento risk-free</p> <p>D: è inutile nel caso dei fondi bilanciati</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo Pratico: NO</p>
109	<p>In ipotesi di conferimenti e riscatti periodici, quale dei seguenti indicatori permette a un investitore di sapere quanto ha reso il patrimonio nel tempo in cui è stato affidato in gestione?</p> <p>A: Il MWRR</p> <p>B: Il TWRR</p> <p>C: Lo Sharpe ratio</p> <p>D: Il tracking error</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>

110	<p>I fondi comuni di investimento mobiliari possono essere:</p> <p>A: sia aperti sia chiusi</p> <p>B: solo aperti</p> <p>C: solo chiusi</p> <p>D: sia aperti sia chiusi purché non armonizzati</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
111	<p>Sussiste l'obbligo di comunicazione del benchmark agli investitori dei fondi comuni d'investimento?</p> <p>A: Sì</p> <p>B: Sì, nel solo caso di gestione passiva del fondo</p> <p>C: Sì, nel solo caso di gestione attiva del fondo</p> <p>D: No</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo Pratico: NO</p>
112	<p>Il gestore di un fondo bilanciato che nel corso dell'anno 2008 ha mantenuto una percentuale di azionario costantemente superiore a quella del benchmark e che ha acquistato titoli azionari sottoquotati:</p> <p>A: avrebbe manifestato buone capacità di stock picking e scarse capacità di asset allocation tattica</p> <p>B: avrebbe manifestato buone capacità sia di stock picking sia di asset allocation tattica</p> <p>C: avrebbe manifestato scarse capacità sia di stock picking sia di asset allocation tattica</p> <p>D: avrebbe manifestato scarse capacità di stock picking e buone capacità di asset allocation tattica</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
113	<p>Si consideri un fondo comune di investimento che presenta un valore dell'indice di Sharpe pari a 0. In tale situazione, si può affermare che il:</p> <p>A: fondo ha conseguito un rendimento pari al tasso risk free</p> <p>B: gestore ha battuto il benchmark di riferimento</p> <p>C: gestore ha ottenuto un rendimento aggiuntivo in grado di compensare il maggior rischio corso dall'investitore</p> <p>D: fondo è privo di rischio</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
114	<p>Il patrimonio di un fondo comune di investimento armonizzato può essere utilizzato per acquistare metalli preziosi?</p> <p>A: No</p> <p>B: No, a meno che non si tratti di un'operazione autorizzata dalla Banca d'Italia</p> <p>C: Sì, ma solo per acquistare oro</p> <p>D: Sì, può investire anche in metalli preziosi per i quali esiste un mercato</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>

115	<p>Quale delle misure seguenti rappresenta una misura di rischio di un fondo comune di investimento?</p> <p>A: La deviazione standard</p> <p>B: Il MWRR</p> <p>C: Il TWRR</p> <p>D: Il RAP</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
116	<p>In base al sistema di rating sviluppato da Morningstar, ai fondi comuni di investimento che presentano un maggior valore in termini di redditività corretta per il rischio, la società di rating assegna:</p> <p>A: un numero maggiore di stelle</p> <p>B: una valutazione che può andare da BB a C-</p> <p>C: un numero minore di stelle</p> <p>D: una valutazione che può andare da A+ a BB</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
117	<p>Sapendo che l'alfa di Jensen misura la differenza tra il rendimento effettivamente conseguito ex post dal fondo ed il suo rendimento normale determinato sulla base del Capital Asset Pricing Model (CAPM), se ne calcoli il valore per un fondo comune avendo a disposizione i seguenti dati: rendimento ex post del fondo pari a 5,7%; beta del fondo pari a 1,5; rendimento del mercato pari a 4,8%; rendimento dell'attività priva di rischio pari a 1,8%.</p> <p>A: -0,6%</p> <p>B: 0,6%</p> <p>C: 0,9</p> <p>D: 0 perché non può assumere valori negativi</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
118	<p>Da cosa dipende il successo di un'attività di market timing?</p> <p>A: Dalla capacità del gestore di prevedere l'andamento delle asset class in portafoglio</p> <p>B: Dall'abilità del manager di elaborare le informazioni passate per individuare i titoli sottoquotati</p> <p>C: Dalla capacità del manager di selezionare le attività scarsamente correlate tra loro</p> <p>D: Dall'abilità del manager di valutare correttamente il grado di avversione al rischio dell'investitore</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>

119	<p>L'utilizzo del benchmark per la valutazione di un gestore di un fondo comune è di fondamentale importanza perché permette di:</p> <p>A: verificare al termine dell'investimento se il gestore è stato in grado di sovraperformare il mercato di investimento</p> <p>B: sapere all'inizio dell'investimento il rendimento netto ottenuto dal gestore</p> <p>C: misurare al termine dell'investimento il rendimento assoluto ottenuto dal gestore</p> <p>D: prevedere con assoluta precisione la linea di investimento seguita dal gestore</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo Pratico: NO</p>
120	<p>Se i rendimenti di un fondo comune presentano una correlazione con i rendimenti del benchmark pari a +1 significa che:</p> <p>A: il gestore ha costruito un fondo passivo</p> <p>B: il gestore ha costruito un fondo attivo</p> <p>C: non è sicuramente un fondo indice</p> <p>D: si tratta di un fondo speculativo</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Distinzione fondi attivi/passivi Pratico: NO</p>
121	<p>Quali caratteristiche hanno in comune i fondi garantiti e i riservati?</p> <p>A: Possono essere sia di tipo aperto che di tipo chiuso</p> <p>B: La partecipazione è riservata a investitori qualificati</p> <p>C: Riconoscono un rendimento minimo</p> <p>D: Appartengono alla categoria dei fondi di fondi</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
122	<p>Le commissioni ricorrenti di un fondo sono:</p> <p>A: costi periodici che incidono direttamente sul risultato di gestione</p> <p>B: calcolate come percentuale dell'investimento iniziale secondo un sistema a scaglioni che prevede percentuali più basse per versamenti più elevati e viceversa</p> <p>C: costi che si pagano al momento del riscatto</p> <p>D: costi fissi o espressi come percentuale del capitale trasferito</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>

123	<p>In una strategia mix costante, se il gestore deve investire 100 euro e decide di investire 30 euro in azioni e 70 euro in titoli di Stato:</p> <p>A: la sua asset allocation rimarrà costante mantenendo sempre queste proporzioni grazie a un continuo ribilanciamento del portafoglio</p> <p>B: il peso dell'azionario in portafoglio verrà variato nel tempo in modo direttamente proporzionale all'andamento dell'azionario</p> <p>C: il peso dell'azionario in portafoglio verrà variato nel tempo in modo inversamente proporzionale all'andamento dell'azionario</p> <p>D: il peso dell'obbligazionario in portafoglio verrà variato in funzione dell'andamento dei tassi di interesse</p> <p>Livello: 1 Sub-contenuto: Mix costante Pratico: NO</p>
124	<p>Morningstar stila la propria classifica dei fondi all'interno del gruppo di appartenenza assegnando:</p> <p>A: delle stelle</p> <p>B: dei numeri, da 1 a 5</p> <p>C: dei giudizi, da sufficiente a ottimo</p> <p>D: delle palline</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
125	<p>Quale delle seguenti affermazioni riferite alla categoria dei fondi di mercato monetario prevista da Assogestioni è corretta?</p> <p>A: Per gli strumenti emessi da emittenti sovrani che essi detengono in portafoglio è sufficiente che questi abbiano un rating investment grade secondo il giudizio di una agenzia di rating</p> <p>B: Non possono investire in strumenti finanziari emessi da emittenti sovrani</p> <p>C: Non possono investire in strumenti denominati in una valuta diversa da quella di riferimento</p> <p>D: La weighted average maturity del loro portafoglio non deve essere inferiore a 6 mesi</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
126	<p>Quando un fondo si dice passivo?</p> <p>A: Quando replica fedelmente un indice di mercato di riferimento</p> <p>B: Quando il gestore acquista numerosi titoli non compresi nell'indice di mercato di riferimento</p> <p>C: Quando il gestore compra solo i titoli contenuti nell'indice di mercato di riferimento</p> <p>D: Quando i rendimenti del fondo sono inferiori a quelli dell'indice di mercato di riferimento</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Distinzione fondi attivi/passivi Pratico: NO</p>

127	<p>I fondi comuni inseriti nella categoria dei fondi flessibili identificata da Assogestioni investono in azioni per percentuali del portafoglio che vanno:</p> <p>A: dallo 0% al 100%</p> <p>B: dal 10% al 100%</p> <p>C: dallo 0% al 90%</p> <p>D: dal 10% al 90%</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
128	<p>Nella gestione passiva dei fondi il principale obiettivo del gestore è:</p> <p>A: conseguire il rendimento del parametro di indicizzazione</p> <p>B: conseguire un rendimento pari all'investimento privo di rischio</p> <p>C: sfruttare opportunità di market timing che di volta in volta sono offerte dal mercato</p> <p>D: ottenere extra rendimenti nel lungo termine rispetto a un indicatore di riferimento</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Politiche di asset allocation Pratico: NO</p>
129	<p>I fondi immobiliari sono esclusivamente fondi:</p> <p>A: chiusi</p> <p>B: aperti non armonizzati</p> <p>C: di diritto italiano armonizzati</p> <p>D: di diritto estero armonizzati</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
130	<p>In una situazione di mercato orso, un fondo azionario che investe il 5% del patrimonio in liquidità, batterà il suo benchmark rappresentato da un indice del mercato azionario?</p> <p>A: Non si può rispondere con certezza</p> <p>B: Certamente sì</p> <p>C: No, a causa dell'effetto negativo sul rendimento esercitato dalla parte investita in liquidità</p> <p>D: No mai, nonostante l'effetto positivo sul rendimento esercitato dalla parte investita in liquidità</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo Pratico: SI</p>
131	<p>Si considerino due fondi comuni A e B, con lo stesso benchmark/mercato di riferimento e stesso beta, gestiti da due diversi gestori, rispettivamente, A e B. Se l'alfa di Jensen del fondo A è pari a -0,6% e l'alfa di Jensen del fondo B è pari a -0,9% allora:</p> <p>A: entrambi i gestori hanno ottenuto un risultato peggiore rispetto a quello di una gestione passiva</p> <p>B: entrambi i fondi sono passivi</p> <p>C: il gestore B ha assunto un maggior livello di rischio specifico rispetto al gestore A</p> <p>D: il gestore B ha conseguito una performance migliore di quella del gestore A</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>

132	<p>La strategia constant mix mantiene:</p> <p>A: una composizione costante nel tempo rispetto all'allocazione iniziale</p> <p>B: una volatilità costante nel tempo rispetto all'allocazione iniziale</p> <p>C: un rendimento costante nel tempo rispetto all'allocazione iniziale</p> <p>D: una varianza costante nel tempo rispetto all'allocazione iniziale</p> <hr/> <p>Livello: 1 Sub-contenuto: Mix costante Pratico: NO</p>
133	<p>Si considerino due soggetti A e B i cui portafogli, inizialmente dello stesso valore, vengono investiti nello stesso periodo nel medesimo fondo comune di investimento azionario. In un momento di bull market, A effettua ulteriori conferimenti mentre B riscatta parte dell'investimento iniziale. Nella situazione sopra descritta è lecito attendersi che:</p> <p>A: il Time Weighted Rate of Return ottenuto dai due investimenti sia uguale</p> <p>B: A ottenga un Time Weighted Rate of Return minore di quello ottenuto da B</p> <p>C: il Money Weighted Rate of Return ottenuto dai due investimenti sia uguale</p> <p>D: A ottenga un Time Weighted Rate of Return maggiore di quello ottenuto da B</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
134	<p>Cos'è il market timing?</p> <p>A: La fase gestionale nella quale il gestore modifica tatticamente il peso delle asset class detenute in portafoglio</p> <p>B: La fase gestionale nella quale il gestore seleziona i titoli azionari da inserire in portafoglio</p> <p>C: La fase gestionale nella quale il gestore definisce la composizione strategica del portafoglio</p> <p>D: La fase gestionale nella quale il gestore modifica la composizione del portafoglio in modo da seguire una strategia buy & hold</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
135	<p>Di fronte a un tracking error elevato si può dedurre che il gestore stia eseguendo una gestione:</p> <p>A: attiva</p> <p>B: che ha come obiettivo il raggiungimento della performance dell'indice</p> <p>C: passiva</p> <p>D: che replica l'andamento dell'indice</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
136	<p>La semideviazione standard è calcolata considerando esclusivamente gli scostamenti:</p> <p>A: negativi dal rendimento medio</p> <p>B: positivi dal rendimento medio</p> <p>C: negativi dal tasso risk free</p> <p>D: positivi dal tasso risk free</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>

137	<p>Quale valore assume l'indice di Sharpe di un fondo comune che ha ottenuto un rendimento del 4,5% sapendo che il tasso risk free è pari al 2,1% e la deviazione standard del fondo è pari all'1,2%?</p> <p>A: 2 B: 2,4 C: 0,02 D: 0,024</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
138	<p>Quando si costruisce l'asset allocation strategica di un investimento, il gestore agisce pensando ad un orizzonte temporale di:</p> <p>A: medio/lungo termine B: medio/breve termine C: breve termine D: brevissimo termine/intraday</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Politiche di asset allocation Pratico: NO</p>
139	<p>In base alla tipologia di gestione, come possono essere definiti gli ETF e gli hedge funds?</p> <p>A: Gli ETF fondi passivi e gli hedge funds fondi attivi B: Entrambi fondi passivi C: Entrambi fondi attivi D: Gli ETF fondi attivi e gli hedge funds fondi passivi</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Distinzione fondi attivi/passivi Pratico: NO</p>
140	<p>Se un fondo comune di diritto italiano no load consegue in un anno un rendimento del 7%, mentre il suo benchmark registra un rendimento del 6%, il gestore ha battuto il benchmark?</p> <p>A: Sì B: No, perché il rendimento del fondo è al lordo delle commissioni di gestione e di incentivo C: No, perché il rendimento del fondo è al lordo della ritenuta fiscale D: No, perché il rendimento del fondo è al lordo delle commissioni di ingresso e di uscita</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo Pratico: SI</p>
141	<p>Un fondo comune di investimento in un certo anno X realizza rendimenti trimestrali pari a: 2%, 1%, 3% e 2%. Il valore della deviazione standard dei rendimenti trimestrali del fondo nell'anno X è:</p> <p>A: compreso tra 0% e +1% B: pari allo 0% C: compreso tra -1% e 0% D: pari al 2%</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>

142	<p>Qual è l'obiettivo di una strategia di gestione del tipo constant-mix?</p> <p>A: Garantire che la composizione del portafoglio, definita in sede di asset allocation strategica, risulti costante nel tempo</p> <p>B: Mantenere il minor grado possibile di diversificazione del portafoglio</p> <p>C: Mantenere il massimo grado possibile di diversificazione del portafoglio</p> <p>D: Gestire il portafoglio in modo da massimizzare il rendimento e ottenere il maggior extrarendimento possibile rispetto al benchmark</p> <p>Livello: 1 Sub-contenuto: Mix costante Pratico: NO</p>
143	<p>La macrocategoria dei fondi di mercato monetario di Assogestioni si suddivide in:</p> <p>A: Fondi di mercato monetario euro, Fondi di mercato monetario dollaro, Fondi di mercato monetario yen e Fondi di mercato monetario altre valute</p> <p>B: Fondi di mercato monetario Schengen, Fondi di mercato monetario dollaro, Fondi di mercato monetario yen e Fondi di mercato monetario altre valute</p> <p>C: Fondi di mercato monetario euro, Fondi di mercato monetario dollaro, Fondi di mercato monetario yen e Fondi di mercato monetario Commonwealth</p> <p>D: Fondi di mercato monetario euro, Fondi di mercato monetario dollaro e Fondi di mercato monetario Commonwealth</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
144	<p>Si considerino due fondi comuni di investimento, gestiti da soggetti diversi, che hanno lo stesso benchmark di riferimento. Nel caso i due fondi presentino lo stesso tracking error medio, si può affermare che:</p> <p>A: non è detto che i due fondi abbiano battuto il benchmark</p> <p>B: i due fondi presentano sicuramente anche la stessa tracking error volatility</p> <p>C: i due fondi hanno, in ogni caso, lo stesso livello di rischio</p> <p>D: il fondo con la maggior tracking error volatility è quello che ha realizzato il minor rendimento assoluto</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
145	<p>Quale tra le seguenti tecniche di gestione è caratterizzata dal minor grado di dinamicità in termini di variazione dei pesi degli asset in portafoglio?</p> <p>A: Buy and hold</p> <p>B: Mix costante</p> <p>C: Dinamica</p> <p>D: Indicizzazione</p> <p>Livello: 1 Sub-contenuto: Buy and hold Pratico: NO</p>

-
- 146 Quale valore assume l'indice di Treynor di un fondo comune che ha ottenuto un rendimento del 6,2% sapendo che il tasso risk free è pari al 3% e il beta del fondo è pari a 0,8?
- A: 0,04
B: 4
C: 0,4
D: 0,032
-
- Livello: 2
Sub-contenuto: Misurazione performance
Pratico: SI
-
- 147 I fondi comuni di investimento aperti possono:
- A: investire in strumenti finanziari non quotati
B: vendere allo scoperto strumenti finanziari
C: investire in strumenti finanziari emessi dalla stessa SGR che gestisce i fondi
D: acquistare metalli
-
- Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie
Pratico: NO
-
- 148 Il patrimonio di un fondo armonizzato può essere investito in azioni emesse dalla società promotrice del fondo?
- A: No
B: Sì, purché la società promotrice del fondo sia diversa dal gestore e senza limiti
C: No, a meno che sia di tipo chiuso
D: Sì, sino al limite massimo del 10% del totale delle attività
-
- Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie
Pratico: NO
-
- 149 In base al sistema di rating sviluppato da Morningstar, ai fondi comuni di investimento che si classificano nel primo percentile in termini di redditività corretta per il rischio, la società di rating assegna:
- A: cinque stelle
B: tre stelle
C: una stella
D: dieci stelle
-
- Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie
Pratico: NO
-

150	<p>Se un gestore che fa stock picking ritiene sopravvalutato un titolo presente in portafoglio, in una gestione attiva è lecito attendersi:</p> <p>A: la vendita del titolo e l'acquisto di uno sottovalutato per ottenere un maggior rendimento rispetto al benchmark</p> <p>B: il mantenimento dell'azione in portafoglio al fine di non modificare l'asset allocation originaria</p> <p>C: ulteriori acquisti del titolo sopravvalutato</p> <p>D: l'acquisto di una call sul titolo sopravvalutato</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Politiche di asset allocation Pratico: SI</p>
151	<p>Con la definizione di "umbrella fund" si intende un fondo comune che investe in fondi gestiti:</p> <p>A: dalla stessa società di gestione che gestisce l'umbrella fund</p> <p>B: da una sola società di gestione diversa da quella che gestisce l'umbrella fund</p> <p>C: da più società di gestione che perseguono politiche di investimento differenti</p> <p>D: da più società di gestione che perseguono le stesse politiche di investimento</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
152	<p>Si consideri un portafoglio che presenta un valore dell'indice di Treynor pari a 0. In tale situazione, si può affermare che il:</p> <p>A: fondo ha conseguito un rendimento pari al tasso risk free</p> <p>B: fondo ha conseguito un rendimento superiore al tasso risk free</p> <p>C: fondo ha conseguito un rendimento inferiore al tasso risk free</p> <p>D: portafoglio coincide con l'attività privo di rischio</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
153	<p>In generale i sistemi di rating sviluppati dalle maggiori società di rating, classificano i fondi comuni in base:</p> <p>A: al miglior risultato in termini di risk adjusted performance</p> <p>B: ai rendimenti assoluti ottenuti senza considerare indicatori di rischio</p> <p>C: ai rendimenti attesi</p> <p>D: al rischio di insolvenza del gestore</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
154	<p>A quanto ammonta il rendimento di un portafoglio gestito se l'indice di Treynor è 3, il tasso risk free è pari al 2% e la deviazione standard del rendimento del portafoglio è pari all'1,5%?</p> <p>A: I dati non sono sufficienti per dare una risposta</p> <p>B: Il 10%</p> <p>C: Il 7%</p> <p>D: Il 4%</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>

155	<p>Quale delle seguenti rientra tra le qualificazioni dei prodotti del risparmio gestito previste da Assogestioni?</p> <p>A: Fondo etico</p> <p>B: Fondo solidale</p> <p>C: Fondo a capitale variabile</p> <p>D: Fondo nazionale</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
156	<p>Quale delle seguenti affermazioni, riferite alla macrocategoria dei fondi azionari identificata da Assogestioni, è corretta?</p> <p>A: Il criterio di definizione delle singole categorie, all'interno della macrocategoria, è geografico o settoriale</p> <p>B: La percentuale di portafoglio investita in azioni deve essere almeno pari al 50%</p> <p>C: Il criterio di definizione delle singole categorie, all'interno di tale macrocategoria, è rappresentato dal livello di rischio di credito</p> <p>D: La percentuale di portafoglio investita in azioni deve essere almeno pari al 90%</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
157	<p>Cosa misura il Total Expense Ratio (TER) di un fondo comune di investimento?</p> <p>A: Il rapporto tra il totale degli oneri a carico del fondo e il patrimonio medio dello stesso</p> <p>B: La quantità di costi per l'acquisto dei titoli in rapporto al patrimonio medio dello stesso</p> <p>C: La quantità di costi per la vendita dei titoli in rapporto al patrimonio medio dello stesso</p> <p>D: Il rapporto tra il totale degli oneri a carico dell'investitore, compresi gli oneri fiscali, e il patrimonio medio dello stesso</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
158	<p>I fondi comuni inseriti nella categoria dei fondi azionari identificata da Assogestioni investono almeno:</p> <p>A: il 70% del proprio portafoglio in azioni</p> <p>B: il 90% del proprio portafoglio in azioni</p> <p>C: il 40% del proprio portafoglio in azioni</p> <p>D: il 60% del proprio portafoglio in azioni</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>

159 Due fondi comuni di investimento A e B, gestiti da soggetti diversi, con lo stesso benchmark di riferimento, presentano lo stesso tracking error medio pari a zero. Nel caso in cui il fondo A presenti una tracking error volatility maggiore di quella del fondo B, allora si può affermare con certezza che il fondo:

- A: A ha assunto una gestione più attiva rispetto a B
- B: B ha assunto una gestione più attiva rispetto a A
- C: A ha conseguito un rendimento assoluto maggiore rispetto a B
- D: B ha conseguito un rendimento relativo rispetto al benchmark inferiore di A

Livello: 2
 Sub-contenuto: Misurazione performance
 Pratico: SI

160 In un periodo di tempo caratterizzato da un trend costantemente rialzista del mercato azionario, un gestore che investe inizialmente il 70% nell'azionario ed il 30% nel monetario domestico:

- A: consegue un rendimento maggiore se segue una strategia buy and hold
- B: consegue un rendimento maggiore se segue una strategia a composizione costante
- C: consegue un rendimento maggiore se mantiene una duration costante della componente azionaria
- D: consegue un rendimento maggiore se minimizza il beta della componente azionaria

Livello: 1
 Sub-contenuto: Mix costante
 Pratico: NO

161 Quale delle seguenti affermazioni, riferite al money weighted rate of return (MWRR) di un fondo comune di investimento, è corretta?

- A: Il MWRR esprime il rendimento effettivamente conseguito dall'investitore, dati i flussi in entrata e in uscita che hanno caratterizzato il suo rapporto di gestione
- B: Il calcolo del MWRR consente di misurare la bravura del gestore del fondo
- C: Il MWRR è pari a 1 se il fondo è caratterizzato da una gestione passiva
- D: Il MWRR misura il rendimento che si sarebbe ottenuto senza ulteriori investimenti e/o disinvestimenti nel periodo preso in considerazione

Livello: 2
 Sub-contenuto: Misurazione performance
 Pratico: NO

162 La strategia di gestione del tipo constant mix di un gestore azionario prevede di:

- A: vendere i titoli azionari che crescono più (scendono meno) degli altri e comprare quelli che crescono meno (scendono di più)
- B: acquistare i titoli azionari che crescono più (scendono meno) degli altri e vendere quelli che crescono meno (scendono di più)
- C: comprare i titoli azionari se il mercato è "toro"
- D: vendere tutti i titoli azionari presenti in portafoglio se il mercato è toro

Livello: 1
 Sub-contenuto: Mix costante
 Pratico: NO

163	<p>Il TWRR è il metodo utilizzato per misurare il:</p> <p>A: solo contributo del gestore alla redditività del fondo</p> <p>B: contributo del gestore alla redditività del fondo, nonché il contributo legato alle decisioni di investimento/disinvestimento del capitale</p> <p>C: solo rischio legato alle decisioni di investimento/disinvestimento del capitale</p> <p>D: solo contributo alla redditività del fondo legato alle decisioni di investimento/disinvestimento del capitale</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
164	<p>Si consideri un fondo comune di investimento che presenta un valore dell'indice di Treynor pari a 0,15 e il benchmark di riferimento del fondo stesso che presenta un valore dell'indice di Treynor pari a 0,21. In tale situazione, si può affermare che:</p> <p>A: il gestore non ha necessariamente conseguito un rendimento minore a quello del benchmark</p> <p>B: il gestore ha certamente assunto minore rischio sistematico rispetto al benchmark</p> <p>C: il gestore ha certamente assunto maggiore rischio sistematico rispetto al benchmark</p> <p>D: il gestore è stato in grado di ottenere un extra-rendimento in grado di più che compensare il maggior rischio sistematico del fondo rispetto al benchmark</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
165	<p>Un fondo comune di investimento in un certo anno X realizza rendimenti trimestrali pari a: 2%, 4%, 6% e 4%. Il valore della semideviazione standard dei rendimenti trimestrali del fondo nell'anno X è:</p> <p>A: positivo</p> <p>B: negativo</p> <p>C: nullo</p> <p>D: i dati non sono sufficienti per poter rispondere</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
166	<p>Quale dei seguenti indicatori è calcolato considerando solo gli scostamenti negativi dei rendimenti di un fondo dal suo rendimento medio?</p> <p>A: Semideviazione standard</p> <p>B: Downside risk</p> <p>C: Tracking error volatility</p> <p>D: Tracking error</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>

- 167 Si consideri un gestore che segue una politica attiva. Nel caso in cui il gestore si aspetti un fase "orso" del mercato, egli:
- A: diminuirà il beta del portafoglio gestito
 - B: aumenterà l'esposizione del portafoglio al rischio sistematico
 - C: aumenterà l'esposizione del portafoglio al rischio totale agendo solo sul rischio specifico
 - D: venderà i titoli sopraquotati e acquisterà i titoli sottoquotati mantenendo però inalterato il beta del portafoglio gestito

Livello: 2
 Sub-contenuto: Misurazione performance
 Pratico: SI

- 168 Quale dei seguenti fattori penalizza sempre la performance del fondo gestito rispetto al suo benchmark di riferimento?
- A: La presenza di costi di transazione
 - B: L'investimento di una parte del fondo in liquidità
 - C: L'obbligo di acquisto dei titoli obbligazionari sui mercati over the counter
 - D: Il mancato rispetto dell'esatta composizione del benchmark

Livello: 2
 Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo
 Pratico: NO

- 169 La tracking error volatility e/o il tracking error possono assumere valori negativi?
- A: Solo il tracking error
 - B: Solo la tracking error volatility
 - C: No, nessuno dei due
 - D: Sì, entrambi

Livello: 2
 Sub-contenuto: Misurazione performance
 Pratico: NO

- 170 Tra le modalità di funzionamento indicate nella Parte terza del regolamento di un fondo comune di investimento si possono trovare informazioni:
- A: sulle procedure di sottoscrizione e rimborso delle quote
 - B: sulla tipologia del fondo
 - C: sulla politica di investimento del fondo
 - D: sulla periodicità del calcolo del valore delle quote

Livello: 2
 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie
 Pratico: NO

- 171 I fondi comuni di investimento aperti:
- A: possono essere sottoscritti anche in modalità PAC (Piano di Accumulo Capitale)
 - B: prevedono la restituzione del capitale solo alla scadenza del fondo
 - C: prevedono la possibilità di ottenere il rimborso totale o parziale del capitale conferito solo dopo 3 mesi dal loro acquisto
 - D: prevedono la restituzione del capitale solo dopo un certo numero di anni

Livello: 2
 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie
 Pratico: NO

172 Se oggi un gestore di fondi comuni investe 100 euro e a fine giornata ne guadagna altri 100, come si presentano a fine giornata il TWRR e il MWRR?

- A: Con l'identica percentuale pari al 100%
- B: Con l'identica percentuale pari allo 0%
- C: Con diverse percentuali, il TWRR pari al 100% e il MWRR allo 0%
- D: Con diverse percentuali, il MWRR pari al 100% e il TWRR allo 0%

Livello: 2
Sub-contenuto: Misurazione performance
Pratico: SI

173 L'ammontare minimo per le quote dei fondi speculativi è:

- A: 500 mila euro
- B: 700 mila euro
- C: 250 mila euro
- D: 1 milione di euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie
Pratico: NO

174 I fondi comuni chiusi non immobiliari, i cui certificati non sono quotati in un mercato regolamentato, possono assumere prestiti?

- A: Sì, per i rimborsi anticipati delle quote e nel limite del 10% del valore del fondo
- B: Sì, ma sino a un valore del 60% del valore del fondo
- C: Sì, per effettuare vendite allo scoperto
- D: No, mai

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie
Pratico: NO

175 Si considerino due soggetti A e B i cui capitali sono investiti nello stesso fondo comune bilanciato. La differenza tra le due posizioni consiste nella dinamica di conferimenti e riscatti, con il soggetto A che manifesta migliori doti di timing nelle scelte di investimento. Nella situazione sopra descritta è lecito attendersi che:

- A: A ottenga un Money Weighted Rate of Return maggiore di quello ottenuto da B
- B: A ottenga un Time Weighted Rate of Return maggiore di quello ottenuto da B
- C: A ottenga un Time Weighted Rate of Return minore di quello ottenuto da B
- D: A ottenga un Money Weighted Rate of Return minore di quello ottenuto da B

Livello: 2
Sub-contenuto: Misurazione performance
Pratico: SI

176 Il tracking error costituisce una misura delle capacità di gestione di un gestore ed è determinato su basi relative in quanto al rendimento del portafoglio gestito viene:

- A: sottratto il rendimento del benchmark
- B: sottratto il premio al rischio rispetto al benchmark
- C: sottratto l'excess return rispetto al benchmark
- D: sottratto il rendimento riconducibile al rischio sistematico

Livello: 2

Sub-contenuto: Misurazione performance

Pratico: NO

177 Si consideri una gestione patrimoniale in fondi che, al momento cui l'investitore decide di chiudere l'investimento, presenta un MWRR negativo e un TWRR positivo. In tale situazione si può affermare che:

- A: il risultato negativo è principalmente imputabile al timing dei conferimenti e dei riscatti
- B: il risultato effettivamente conseguito dall'investitore è positivo
- C: il risultato negativo è principalmente imputabile all'operato del gestore
- D: è presente un errore di calcolo perché MWRR e TWRR nel momento in cui si chiude un investimento sono sempre uguali

Livello: 2

Sub-contenuto: Misurazione performance

Pratico: SI

178 Un fondo comune di investimento presenta un indice di Sharpe pari a 0,3. Sapendo che la deviazione standard dei rendimenti del fondo è pari al 6% e che il beta del fondo rispetto al benchmark/indice di mercato è pari a 0,8, qual è il valore dell'indice di Treynor?

- A: 0,0225
- B: 0,6
- C: 5
- D: 0,12

Livello: 2

Sub-contenuto: Misurazione performance

Pratico: SI

179 In presenza di continue oscillazioni alternate, ribassiste e rialziste, dell'indice borsistico di riferimento durante il periodo di investimento, i fondi che fanno una strategia buy & hold e che investono nell'azionario e nel monetario domestico:

- A: sono meno performanti rispetto a quelli gestiti nella logica constant mix
- B: sono più performanti rispetto a quelli gestiti nella logica constant mix
- C: portano sempre a una perdita in conto capitale
- D: registrano comunque una performance positiva

Livello: 1

Sub-contenuto: Buy and hold

Pratico: NO

- 180 Il patrimonio di un fondo immobiliare deve essere investito in beni immobili, diritti reali immobiliari, partecipazioni in società immobiliari e parti di altri fondi immobiliari, anche esteri, in misura:
- A: non inferiore ai due terzi del valore complessivo del fondo a meno che il patrimonio sia investito in misura non inferiore al 20% del suo valore in strumenti finanziari rappresentativi di operazioni di cartolarizzazione aventi a oggetto beni immobili, diritti reali immobiliari o crediti garantiti da ipoteca
 - B: in ogni caso non inferiore ai due terzi del valore complessivo del fondo
 - C: non inferiore ai due terzi del valore complessivo del fondo a meno che il patrimonio sia investito in misura non superiore al 5% del suo valore in strumenti finanziari rappresentativi di operazioni di cartolarizzazione aventi a oggetto beni immobili, diritti reali immobiliari o crediti garantiti da ipoteca
 - D: in ogni caso non superiore al 51% del valore complessivo del fondo

Livello: 2
 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie
 Pratico: NO

- 181 Quale dei seguenti indicatori può essere utilizzato come misura del grado di fedeltà del gestore nei confronti del benchmark?
- A: Tracking error volatility
 - B: Deviazione standard
 - C: Semideviazione standard
 - D: Beta

Livello: 2
 Sub-contenuto: Misurazione performance
 Pratico: NO

- 182 La semideviazione standard di un fondo comune può assumere valori negativi?
- A: No, mai
 - B: Sì, ma solo nel caso in cui i rendimenti siano costanti nel tempo
 - C: Sì, può assumere solo valori negativi in quanto considera unicamente gli scostamenti negativi
 - D: No, a meno che i rendimenti periodici del fondo coincidano con quelli del benchmark

Livello: 2
 Sub-contenuto: Misurazione performance
 Pratico: NO

- 183 La commissione di vendita di un fondo comune d'investimento è una commissione:
- A: una tantum
 - B: ricorrente
 - C: di gestione
 - D: di incentivo

Livello: 2
 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie
 Pratico: NO

184 Se un asset manager gestisce un portafoglio obbligazionario che nelle ultime due settimane ha visto variare in modo sensibile la duration del portafoglio (la duration ha oscillato nell'intervallo 1 anno-10 anni), allora questo gestore:

- A: è sicuramente attivo
- B: può fare anche benchmarking
- C: può seguire una strategia buy & hold
- D: gestisce un ETF

Livello: 2
Sub-contenuto: Politiche di asset allocation
Pratico: SI

185 Quale dei seguenti obiettivi è perseguito dagli IPPS (Standard Italiani di Presentazione della Performance degli investimenti)?

- A: Facilitare una comparazione tra le performance dei gestori
- B: Facilitare una comparazione tra i costi applicati dai gestori
- C: Favorire una omogeneità tra le logiche di comportamento dei gestori internazionali
- D: Ridurre il rischio che si sviluppino, a livello internazionale, strategie di window dressing

Livello: 1
Sub-contenuto: GIPS e IPPS
Pratico: NO

186 Un fondo comune di investimento in un certo anno X realizza rendimenti mensili differenti, ma tutti positivi. Se si calcola il valore della semideviazione standard dei rendimenti mensili del fondo nell'anno X, si troverà un valore:

- A: positivo
- B: negativo
- C: nullo
- D: i dati non sono sufficienti per poter rispondere

Livello: 2
Sub-contenuto: Misurazione performance
Pratico: SI

187 In riferimento alle metodologie di calcolo del tasso di rendimento dei fondi, i GIPS (Global Investment Performance Standard) suggeriscono di ricorrere a:

- A: a tassi di rendimento time weighted
- B: a tassi di rendimento a rendita
- C: a tassi di rendimento semplici
- D: a tassi di rendimento attesi

Livello: 1
Sub-contenuto: GIPS e IPPS
Pratico: NO

188	<p>Quale tra le seguenti è una possibile finalità dell'utilizzo del benchmark per un fondo comune d'investimento?</p> <p>A: Definire la politica di asset allocation del fondo</p> <p>B: Individuare un livello massimo di performance</p> <p>C: Applicare una strategia di immunizzazione</p> <p>D: Individuare un parametro per la quantificazione dei costi del fondo</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo Pratico: NO</p>
189	<p>Gli spazi operativi a disposizione del gestore per le scelte d'investimento di un fondo vengono definiti:</p> <p>A: dal Regolamento del fondo</p> <p>B: nel Bilancio del fondo</p> <p>C: dalla Nota Integrativa</p> <p>D: dallo Statuto del gestore</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
190	<p>Cosa si intende per benchmark (o indice di mercato) "rappresentativo"?</p> <p>A: Un benchmark la cui costruzione è in grado di riflettere correttamente la composizione del mercato che tale benchmark intende monitorare</p> <p>B: Un benchmark la cui composizione rende facile la costruzione di un portafoglio dalla composizione simile o addirittura identica a quella del benchmark stesso</p> <p>C: Un benchmark con un profilo di rischio basso</p> <p>D: Un benchmark costruito su regole e formule matematiche semplici e comunicate in maniera chiara ai risparmiatori</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo Pratico: NO</p>
191	<p>Se l'indice borsistico di riferimento cresce in maniera costante durante il periodo di investimento, un fondo che fa una strategia constant-mix e che investe nell'azionario e nel monetario domestico:</p> <p>A: guadagna meno rispetto all'ipotesi di sviluppo di una strategia buy & hold</p> <p>B: guadagna meno rispetto all'ipotesi di strategie ribassiste sull'equity</p> <p>C: guadagna meno rispetto all'ipotesi di vendere il future sull'indice borsistico</p> <p>D: guadagna esattamente come se egli avesse sviluppato una strategia buy & hold</p> <p>Livello: 1 Sub-contenuto: Mix costante Pratico: NO</p>
192	<p>Lo stock picking riveste una particolare importanza quando il gestore di un fondo utilizza una politica:</p> <p>A: attiva</p> <p>B: passiva</p> <p>C: buy and hold</p> <p>D: constant mix</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>

193	<p>Il regolamento di un fondo è un documento redatto:</p> <p>A: dalla SGR seguendo le indicazioni della Banca d'Italia</p> <p>B: dalla SGR seguendo le indicazioni dell'IVASS</p> <p>C: autonomamente dalla SGR</p> <p>D: dalla SGR seguendo le indicazioni della CONSOB</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
194	<p>La lettura di un report sulla performance storica di un fondo bilanciato suggerisce che negli ultimi tre anni questo fondo ha presentato una Tracking Error Volatility (TEV) molto elevata rispetto al suo benchmark dichiarato. In ragione di ciò, indicare quale delle seguenti affermazioni è VERA.</p> <p>A: Il rischio complessivo del fondo (misurato ad esempio con la deviazione standard dei rendimenti) potrebbe essere stato anche minore del rischio del benchmark</p> <p>B: Il fondo ha conseguito un rendimento superiore al rendimento del benchmark</p> <p>C: La Tracking Error Volatility (TEV) elevata sta ad indicare che il gestore ha sistematicamente sovra-pesato la componente equity</p> <p>D: L'information ratio del fondo assumerà senza dubbio un valore negativo</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
195	<p>Si consideri un fondo comune che ha ottenuto un rendimento del 7,6%. Sapendo che il tasso risk free è pari al 4%, che il beta del fondo è pari a 0,9 e che la deviazione standard del fondo è pari al 6%, è possibile affermare che:</p> <p>A: l'indice di Sharpe è pari a 0,6 ed è maggiore dell'indice di Treynor</p> <p>B: l'indice di Treynor è pari a 0,04 ed è maggiore dell'indice di Sharpe</p> <p>C: l'indice di Treynor è pari a 0,6 ed è maggiore dell'indice di Sharpe</p> <p>D: l'indice di Sharpe è pari a 0,04 ed è maggiore dell'indice di Treynor</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
196	<p>I fondi comuni di investimento a gestione passiva:</p> <p>A: possono registrare rendimenti superiori ai fondi a gestione attiva con medesimo benchmark</p> <p>B: hanno solitamente costi maggiori rispetto ai fondi a gestione attiva</p> <p>C: possono anche essere definiti fondi Total Return</p> <p>D: investono in portafogli composti unicamente da azioni la cui composizione non viene mai modificata fino alla scadenza del fondo</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Distinzione fondi attivi/passivi Pratico: NO</p>

197	<p>I fondi comuni d'investimento aperti:</p> <p>A: sono caratterizzati dalla variabilità del patrimonio in gestione</p> <p>B: prevedono il rimborso da parte della SGR promotrice delle quote sottoscritte solo in periodi determinati</p> <p>C: sono caratterizzati da un numero di quote predeterminato</p> <p>D: sono caratterizzati da un numero di quote invariabile nel tempo</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
198	<p>Il sistema di rating per i fondi comuni di investimento sviluppato da Morningstar si basa:</p> <p>A: Su un indicatore di redditività corretta per il rischio che premia la capacità relativa del gestore di rendere meglio dei suoi concorrenti, assumendo meno rischi rispetto ad essi</p> <p>B: Su un indicatore di redditività corretta per il rischio che premia la capacità assoluta del gestore di rendere meglio dell'universo dei fondi gestiti, assumendo meno rischi rispetto ad essi</p> <p>C: Su un indicatore di redditività che premia la capacità del gestore di rendere a prescindere dalle fasi orso e toro del mercato</p> <p>D: Su un indicatore di redditività corretta per il rischio che premia la capacità del gestore di rendere meglio dell'universo dei fondi concorrenti, assumendo un beta inferiore a questi</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
199	<p>Il gestore di un fondo flessibile fa prevalentemente affidamento sulle scelte di:</p> <p>A: asset allocation tattica</p> <p>B: asset allocation strategica</p> <p>C: asset allocation tattica e strategica indifferentemente</p> <p>D: window dressing</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Politiche di asset allocation Pratico: NO</p>
200	<p>Per la stima della semideviazione standard:</p> <p>A: si considera solo la distribuzione dei rendimenti alla sinistra del rendimento medio</p> <p>B: si considera solo la distribuzione dei rendimenti alla destra del rendimento medio</p> <p>C: si considera solo la distribuzione dei rendimenti alla destra del rendimento risk-free</p> <p>D: occorre necessariamente avere una distribuzione dei rendimenti asimmetrica</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
201	<p>I requisiti che devono essere soddisfatti dal benchmark di un fondo comune di investimento sono:</p> <p>A: la trasparenza, la replicabilità e l'oggettività</p> <p>B: la rischiosità e l'oggettività</p> <p>C: la rischiosità, la redditività e l'oggettività</p> <p>D: la riservatezza, il bilanciamento e l'oggettività</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo Pratico: NO</p>

202	<p>A quale delle seguenti categorie di fondi comuni appartiene un Exchange Traded Fund?</p> <p>A: Fondi passivi B: Fondi speculativi C: Fondi attivi D: Fondi flessibili</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Distinzione fondi attivi/passivi Pratico: NO</p>
203	<p>Cosa si intende per benchmark "replicabile"?</p> <p>A: Un benchmark la cui composizione rende facile la costruzione di un portafoglio dalla composizione simile o addirittura identica a quella del benchmark stesso B: Un benchmark costruito su regole e formule matematiche semplici e comunicate in maniera chiara ai risparmiatori C: Un benchmark con un profilo di rischio basso D: Un benchmark con una composizione coerente con quella del patrimonio del fondo</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo Pratico: NO</p>
204	<p>I rating Morningstar sono rating che si basano su:</p> <p>A: rendimenti relativi e rischi relativi B: rendimenti attesi assoluti e rischi relativi C: rendimenti relativi e rischi assoluti D: rendimenti storici assoluti e rischi relativi</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
205	<p>Quale delle seguenti affermazioni, riferite agli exchange-traded fund (ETF), è corretta?</p> <p>A: Sono negoziati in tempo reale su un mercato regolamentato B: Sono fondi di tipo speculativo C: Sono fondi tipicamente caratterizzati da una gestione attiva D: L'investimento in ETF presenta di norma elevati costi commissionali</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Distinzione fondi attivi/passivi Pratico: NO</p>
206	<p>Si consideri un gestore che segue una politica attiva. Nel caso in cui il gestore si aspetti un fase rialzista del mercato, egli:</p> <p>A: aumenterà il beta del portafoglio gestito B: diminuirà il beta del portafoglio gestito C: non effettuerà nessuna operazione e manterrà inalterato il beta del portafoglio gestito D: acquisterà i titoli sottoquotati ma manterrà inalterato il beta del portafoglio gestito</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>

207	<p>Le quote dei fondi chiusi devono essere quotate in un mercato regolamentato?</p> <p>A: Sì, ma solo se l'ammontare minimo della sottoscrizione è inferiore a 25 mila euro</p> <p>B: Sì, ma solo se l'ammontare minimo della sottoscrizione è inferiore a 5 mila euro</p> <p>C: La quotazione dei fondi chiusi non è mai obbligatoria</p> <p>D: Sì, se l'ammontare minimo della sottoscrizione è superiore a 5 mila euro</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
208	<p>Secondo la classificazione Assogestioni, quale delle seguenti affermazioni, riferite a un fondo etico, è corretta?</p> <p>A: Per essere classificato etico il suo processo di investimento deve seguire principi diversi dalla sola massimizzazione del rendimento atteso</p> <p>B: Per essere classificato etico deve essere caratterizzato da una gestione a capitale protetto</p> <p>C: Per essere classificato etico il suo processo di investimento deve seguire principi che puntano alla minimizzazione del rischio reputazionale</p> <p>D: Tutte le alternative proposte sono corrette</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
209	<p>Se un soggetto desidera investire prevalentemente in: beni immobili, diritti reali immobiliari nonché partecipazioni in società immobiliari, crediti e/o titoli rappresentativi di crediti e altri beni per i quali esiste un mercato e che abbiano un valore determinabile con certezza con una certa periodicità, allora egli deve investire in:</p> <p>A: Fondi chiusi</p> <p>B: Fondi armonizzati</p> <p>C: Fondi non armonizzati aperti</p> <p>D: Hedge fund</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
210	<p>Quale delle seguenti affermazioni, riferite alla macrocategoria dei fondi bilanciati identificata da Assogestioni, è corretta?</p> <p>A: Il criterio di definizione delle singole categorie, all'interno di tale macrocategoria, è rappresentato dalla proporzione della componente azionaria</p> <p>B: La percentuale di portafoglio investita in azioni deve essere inferiore al 50%</p> <p>C: Il criterio di definizione delle singole categorie, all'interno di tale macrocategoria, è geografico o settoriale</p> <p>D: La percentuale di portafoglio investita in azioni deve essere almeno pari al 50%</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>

211	<p>Un gestore attivo, che utilizza come benchmark l'indice Kappa, sta valutando le azioni Alfa e Beta, incluse nell'indice. Le azioni Alfa pesano per il 5% dell'indice Kappa mentre le azioni Beta pesano per il 3%. Poiché il gestore ritiene che le Alfa siano sopravvalutate e che le Beta siano invece sottovalutate, quale delle seguenti proporzioni di patrimonio è plausibile che il gestore attribuisca alle azioni Alfa e Beta?</p> <p>A: 2% Alfa e 7% Beta</p> <p>B: 5% Alfa e 5% Beta</p> <p>C: 100% Alfa e 0% Beta</p> <p>D: 50% Alfa e 0% Beta</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Politiche di asset allocation Pratico: SI</p>
212	<p>Dati due fondi aventi il medesimo excess return rispetto al rendimento risk-free, il fondo con deviazione standard dei rendimenti minore presenta:</p> <p>A: maggior indice di Sharpe</p> <p>B: minor indice di Sharpe</p> <p>C: maggior indice di Treynor</p> <p>D: minor indice di Treynor</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
213	<p>Quale misura di rischio viene utilizzata nel calcolo l'indice di Treynor?</p> <p>A: Una misura di rischio sistematico</p> <p>B: Una misura di rischio idiosincratico</p> <p>C: Una misura di rischio diversificabile</p> <p>D: Una misura di rischio totale</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
214	<p>Se un gestore investe il patrimonio del fondo nell'acquisto di tutti i titoli che compongono l'indice di mercato di riferimento attribuendo loro un peso dipendente delle sue valutazioni soggettive, si è di fronte ad un fondo:</p> <p>A: attivo</p> <p>B: passivo</p> <p>C: di fondi</p> <p>D: immobiliare</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Distinzione fondi attivi/passivi Pratico: NO</p>

215	<p>In un fondo passivo, il cambiamento nella composizione del portafoglio in cui si investe:</p> <p>A: avviene esclusivamente se si verifica un cambiamento nella composizione dell'indice</p> <p>B: non può mai avvenire</p> <p>C: non avviene solo se i prezzi dei titoli rimangono invariati</p> <p>D: costituisce l'attività di trading tipica dei fondi passivi</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Distinzione fondi attivi/passivi Pratico: NO</p>
216	<p>Quando un gestore costruisce l'asset allocation tattica di un investimento, egli effettua previsioni sui mercati su un orizzonte temporale di:</p> <p>A: breve termine</p> <p>B: medio termine</p> <p>C: lungo termine</p> <p>D: brevissimo termine/intraday</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Politiche di asset allocation Pratico: NO</p>
217	<p>Se l'alfa di Jensen di un fondo comune ha un valore positivo, allora si può concludere che:</p> <p>A: il gestore ha ottenuto un risultato migliore di quello ottenibile da una strategia passiva</p> <p>B: il gestore ha ottenuto un risultato peggiore di quello ottenibile da una strategia passiva</p> <p>C: la politica di gestione ha distrutto valore per gli investitori</p> <p>D: il fondo reagisce in maniera più che proporzionale alle fluttuazioni del mercato</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
218	<p>Quale delle seguenti affermazioni riferita alla macrocategoria dei fondi di mercato monetario identificata da Assogestioni è corretta?</p> <p>A: La weighted average life del portafoglio di questi fondi non deve essere superiore a 12 mesi</p> <p>B: Questi fondi possono investire senza alcun vincolo in strumenti denominati in valuta diversa da quella di riferimento</p> <p>C: Questi fondi possono investire in strumenti emessi da emittenti sovrani anche se sprovvisti di rating</p> <p>D: Questi fondi non possono investire in titoli a tasso variabile con scadenza pari a 1,5 anni</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>

219	<p>I fondi SRI:</p> <p>A: si caratterizzano per la rigorosa selezione dei titoli che compongono il portafoglio secondo determinati principi di responsabilità sociale</p> <p>B: seguono una politica di investimento secondo la quale possono assumere posizioni solo su titoli corporate AAA</p> <p>C: possono investire solo in titoli governativi dell'area OCSE</p> <p>D: seguono una politica di investimento secondo la quale possono assumere posizioni solo su titoli governativi AAA</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
220	<p>Quando il tracking error di un fondo è positivo?</p> <p>A: Quando il rendimento del fondo supera quello del benchmark</p> <p>B: Quando la deviazione standard del rendimento differenziale del fondo rispetto al benchmark è positiva</p> <p>C: Quando la deviazione standard del rendimento differenziale del fondo rispetto all'attività risk free è positiva</p> <p>D: Quando il rendimento del fondo supera quello dell'attività risk free</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Distinzione fondi attivi/passivi Pratico: SI</p>
221	<p>Il confronto tra il benchmark e il fondo comune d'investimento:</p> <p>A: mette di fronte un portafoglio virtuale ed uno reale</p> <p>B: mette di fronte un portafoglio trasferibile ed uno solamente negoziabile</p> <p>C: mette di fronte due portafogli virtuali</p> <p>D: mette di fronte due portafogli reali</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo Pratico: NO</p>
222	<p>Si considerino 4 fondi comuni di investimento A, B, C e D che hanno strategie di gestione simili e che presentano, rispettivamente, i seguenti valori dell'indice di Treynor: TRA = 0,25; TRB = 0,15; TRC = 0,35; TRD = 0. Classificando i fondi in base al suddetto indice, quale è lecito attendersi che venga scelto da un investitore?</p> <p>A: Il fondo C</p> <p>B: Il fondo D</p> <p>C: Il fondo B</p> <p>D: Non è possibile rispondere perché l'indice di Treynor non può essere utilizzato per stilare classifiche di ranking</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>

223	<p>In ipotesi di mercati finanziari efficienti in forma informativa, quale delle affermazioni seguenti è VERA?</p> <p>A: Nel lungo termine, lo stock picking non è in grado di apportare valore aggiunto all'investitore</p> <p>B: Lo stock picking è sempre in grado di apportare valore aggiunto all'investitore</p> <p>C: Lo stock picking è in grado di apportare valore aggiunto all'investitore solo nel medio-lungo termine</p> <p>D: Lo stock picking è in grado di apportare un elevato valore aggiunto all'investitore solo se i mercati sono incorrelati tra loro</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
224	<p>Il MWRR è un indicatore di:</p> <p>A: rendimento</p> <p>B: rischiosità</p> <p>C: performance corretta per il rischio</p> <p>D: rating</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
225	<p>L'attività di market timing di un gestore comporta:</p> <p>A: la modifica dell'esposizione al rischio sistematico del portafoglio sulla base di proprie aspettative sull'andamento futuro del mercato</p> <p>B: la valutazione dei titoli da inserire in un portafoglio sulla base di stime del loro valore intrinseco</p> <p>C: la composizione del portafoglio secondo determinati pesi percentuali attribuiti alle singole asset class che rimangono costanti per tutto il periodo dell'investimento</p> <p>D: la modifica dell'esposizione al rischio specifico del portafoglio sulla base di proprie aspettative sull'andamento futuro del mercato</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
226	<p>All'aumentare dei titoli compresi in un benchmark:</p> <p>A: aumenta sicuramente la sua rappresentatività</p> <p>B: diminuisce sicuramente la sua oggettività</p> <p>C: aumenta sicuramente la sua replicabilità</p> <p>D: aumenta sicuramente la sua trasparenza</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo Pratico: NO</p>
227	<p>Nel lungo termine, l'attività di stock picking contribuisce alla performance di un fondo attivo in presenza di:</p> <p>A: inefficienza informativa del mercato</p> <p>B: efficienza allocativa del mercato</p> <p>C: efficienza valutativa del mercato</p> <p>D: efficienza informativa del mercato</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>

228	<p>Ad un fondo flessibile si chiede la capacità di fare:</p> <p>A: market timing e stock picking</p> <p>B: solo stock picking</p> <p>C: asset allocation strategica e stock picking</p> <p>D: solo bond selection</p> <hr/> <p>Livello: 1 Sub-contenuto: Buy and hold Pratico: NO</p>
229	<p>Si considerino 4 fondi comuni di investimento A, B, C e D che hanno strategie di gestione simili e che presentano, rispettivamente, i seguenti valori dell'indice di Sharpe: $SA = 0,5$; $SB = 0,25$; $SC = 0,35$; $SD = 0$. Classificando i fondi in base al suddetto indice, quale è lecito attendersi che venga scelto da un investitore?</p> <p>A: Il fondo A</p> <p>B: Il fondo D</p> <p>C: Indifferentemente i fondi B e C</p> <p>D: Non è possibile rispondere perché l'indice di Sharpe non può essere utilizzato per stilare classifiche di ranking</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
230	<p>Un fondo a gestione attiva registra una performance, al lordo dei costi di gestione, pari al 7%. Se il benchmark di riferimento, nello stesso periodo, registra una performance del 6% è possibile affermare che il fondo ha battuto il benchmark?</p> <p>A: Dipende dall'ammontare dei costi di gestione</p> <p>B: No, mai</p> <p>C: Solo se si tratta di un fondo comune di investimento armonizzato</p> <p>D: Solo se si tratta di un fondo comune di investimento di diritto italiano</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Distinzione fondi attivi/passivi Pratico: SI</p>
231	<p>Se i rendimenti di un fondo comune presentano una correlazione con i rendimenti del benchmark pari a +0,75 significa che:</p> <p>A: il gestore ha presumibilmente costruito un fondo attivo</p> <p>B: il gestore ha costruito un fondo passivo</p> <p>C: il gestore sta perseguendo una politica di indicizzazione pura</p> <p>D: il fondo ha un rendimento negativo</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Distinzione fondi attivi/passivi Pratico: NO</p>

232	<p>La categoria dei fondi obbligazionari misti identificata da Assogestioni:</p> <p>A: può investire fino al 20% del portafoglio in azioni</p> <p>B: non può investire in azioni</p> <p>C: può investire in azioni una percentuale del portafoglio che va dallo 0% al 40%</p> <p>D: può investire in azioni una percentuale del portafoglio che va dal 10% al 40%</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
233	<p>In un mercato efficiente, tra un fondo attivo e un fondo passivo (entrambi appartenenti alla stessa categoria di investimento) i costi di gestione sono generalmente maggiori:</p> <p>A: nel fondo attivo</p> <p>B: nel fondo passivo poiché si pagano anche i diritti fissi</p> <p>C: in nessuno dei due, poiché si pagano le stesse commissioni</p> <p>D: nel fondo passivo indipendentemente dal pagamento dei diritti fissi</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Distinzione fondi attivi/passivi Pratico: NO</p>
234	<p>Cosa contiene la Parte seconda di un prospetto informativo per la sottoscrizione di un fondo comune d'investimento?</p> <p>A: I dati maggiormente significativi per valutare il rischio/rendimento ed i costi effettivi sopportati dal fondo</p> <p>B: La data dell'approvazione del regolamento e relativa autorizzazione della Banca d'Italia</p> <p>C: Informazioni relative alla SGR</p> <p>D: Le caratteristiche distintive delle classi di quote esistenti</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
235	<p>In una fase "bear" del mercato quale dei seguenti benchmark garantirebbe una maggiore performance per un gestore azionario passivo?</p> <p>A: 90% MSCI Italia + 10% Indice MTS BOT</p> <p>B: 99% MSCI Italia + 1% Indice MTS BOT</p> <p>C: 100% MSCI Italia</p> <p>D: 90% MSCI Italia + 10% FTSE MIB</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo Pratico: NO</p>

236	<p>Si consideri un fondo comune di investimento che presenta un valore dell'indice di Sharpe pari a 0,41. Se il benchmark di riferimento del fondo presenta un indice di Sharpe pari a 0,39, allora si può affermare che:</p> <p>A: il gestore può anche avere conseguito un rendimento inferiore a quello del benchmark</p> <p>B: il gestore ha certamente assunto minore rischio rispetto al benchmark</p> <p>C: il gestore ha certamente assunto maggiore rischio rispetto al benchmark</p> <p>D: il gestore non è stato in grado di ottenere un extra-rendimento in grado di più che compensare il maggior rischio del fondo rispetto al benchmark</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
237	<p>I fondi comuni di investimento inseriti nella macrocategoria dei fondi di mercato monetario identificata da Assogestioni possono investire in azioni?</p> <p>A: No, non possono investire in azioni</p> <p>B: Sì, ma non oltre il 10% del portafoglio</p> <p>C: Sì, ma non oltre il 50% del portafoglio</p> <p>D: Sì, non meno del 25% del portafoglio</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
238	<p>Un Benchmark (o indice di mercato) obbligazionario:</p> <p>A: può essere costruito in base alla tipologia e al rating degli emittenti</p> <p>B: può essere costruito in base al rischio sistematico dei titoli in esso inseriti</p> <p>C: non può essere costruito secondo la metodologia campionaria</p> <p>D: può contenere titoli azionari purché convertibili in obbligazioni</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo Pratico: NO</p>
239	<p>Relativamente ai costi di un fondo comune di investimento, cosa si intende con "fee cap"?</p> <p>A: Il limite massimo percentuale, calcolato rispetto al valore del fondo, che non può essere superato dalle provvigioni di gestione e di incentivo riconosciute al gestore</p> <p>B: Un tetto percentuale minimo, calcolato rispetto al valore del fondo, che i costi complessivi di un fondo comune non possono superare</p> <p>C: Una forma di compenso del gestore legata al rendimento realizzato dalle quote del fondo</p> <p>D: L'insieme dei costi amministrativi, calcolati rispetto al valore del fondo</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>

240	<p>Quale delle seguenti affermazioni riferite all'utilizzo del benchmark è corretta?</p> <p>A: È utile sia per i gestori che applicano una gestione passiva di un fondo, sia per i gestori che applicano una gestione attiva di un fondo, sia per gli investitori del fondo</p> <p>B: È utile soltanto per gli investitori del fondo</p> <p>C: È utile soltanto per i gestori che applicano una gestione passiva di un fondo</p> <p>D: È utile soltanto per i gestori che applicano una gestione attiva di un fondo</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo Pratico: NO</p>
241	<p>Un investitore ha sottoscritto il primo gennaio 2009 delle quote di un fondo monetario che investe in strumenti finanziari italiani. Sei mesi dopo l'investitore decide di voler valutare i risultati ottenuti dal gestore. Quale tra i seguenti benchmark potrebbe essere considerato il più rappresentativo?</p> <p>A: Benchmark composto da Buoni Ordinari del Tesoro</p> <p>B: Benchmark composto da tutti i titoli di Stato italiani emessi nel 2009</p> <p>C: Benchmark composto da tutti titoli negoziati nel mercato azionario</p> <p>D: Benchmark costruito utilizzando il rendimento medio semestralizzato delle cedole distribuite nei primo semestre del 2009</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo Pratico: SI</p>
242	<p>In riferimento al binomio fondi armonizzati e fondi non armonizzati, si dica quale delle seguenti affermazioni è VERA.</p> <p>A: I fondi non armonizzati hanno meno vincoli e limitazioni dei fondi armonizzati</p> <p>B: I fondi armonizzati sono più controllati di quelli non armonizzati e in virtù di questo maggior controllo gli armonizzati hanno meno limiti relativi all'investimento in strumenti derivati</p> <p>C: I fondi non armonizzati sono più controllati di quelli armonizzati e in virtù di questo maggior controllo i non armonizzati hanno limiti più stringenti all'investimento in strumenti derivati e titoli non quotati</p> <p>D: I fondi non armonizzati sono di diritto non comunitario, mentre quelli armonizzati sono di diritto comunitario</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
243	<p>Lo schema del regolamento semplificato di gestione dei fondi comuni armonizzati è predisposto:</p> <p>A: dalla Banca d'Italia</p> <p>B: dagli OICR stessi</p> <p>C: dalla CONSOB</p> <p>D: dall'IVASS</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>

244	<p>Il rendimento di un fondo comune di investimento di diritto italiano incorpora le commissioni di entrata ed uscita?</p> <p>A: No, mai</p> <p>B: Sì, sempre</p> <p>C: Sì, ma solo nei fondi di diritto italiano</p> <p>D: Sì, ma solo nei fondi di diritto estero</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Concetto di benchmark del fondo Pratico: SI</p>
245	<p>Si ipotizzi che il gestore di una unit linked investe esclusivamente in ETF, provvedendo nel tempo ad effettuare alcune modifiche al peso degli ETF, sulla base delle proprie aspettative di breve sull'andamento dei mercati. Tale gestore:</p> <p>A: fa market timing, ma non fa stock picking</p> <p>B: fa stock picking, ma non fa market timing</p> <p>C: fa sia stock picking sia market timing</p> <p>D: rinuncia sia allo stock picking, sia al market timing</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
246	<p>Nei fondi comuni di investimento, con "commissione di switch" si intende la commissione:</p> <p>A: dovuta nell'ipotesi di passaggio da un fondo a un altro all'interno di una famiglia di fondi gestiti dalla stessa società</p> <p>B: addebitata al momento dell'acquisto delle quote di un fondo comune d'investimento</p> <p>C: pagata al momento del riscatto delle quote di un fondo comune d'investimento</p> <p>D: addebitata alla chiusura dell'anno solare per il servizio di gestione svolto</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
247	<p>Il time weighted rate of return (TWRR) di un fondo comune di investimento:</p> <p>A: misura il rendimento che si sarebbe ottenuto senza ulteriori investimenti e/o disinvestimenti nel periodo preso in considerazione</p> <p>B: esprime il rendimento effettivamente conseguito dall'investitore, dati i flussi in entrata e in uscita che hanno caratterizzato il suo rapporto di gestione</p> <p>C: è pari a 1 se si tratta di un fondo passivo</p> <p>D: è pari a 1 se si tratta di un fondo attivo</p> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>

248	Da quanti parti è costituito lo schema standard di un prospetto informativo per la sottoscrizione di un fondo comune d'investimento?
	<p>A: Da tre parti</p> <p>B: Da due parti</p> <p>C: Da quattro parti</p> <p>D: Da cinque parti</p>
	<p>Livello: 2</p> <p>Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie</p> <p>Pratico: NO</p>
249	I fondi riservati riservano la partecipazione:
	<p>A: agli investitori qualificati</p> <p>B: esclusivamente agli investitori istituzionali</p> <p>C: esclusivamente agli investitori privati</p> <p>D: a qualsiasi categoria di investitori</p>
	<p>Livello: 2</p> <p>Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie</p> <p>Pratico: NO</p>
250	La macrocategoria dei fondi bilanciati identificata da Assogestioni si suddivide in diverse sottocategorie a seconda:
	<p>A: del peso della componente azionaria</p> <p>B: del rischio di mercato</p> <p>C: della specializzazione settoriale</p> <p>D: della giurisdizione dell'emittente</p>
	<p>Livello: 2</p> <p>Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie</p> <p>Pratico: NO</p>
251	Esistono fondi comuni senza commissione d'entrata?
	<p>A: Sì</p> <p>B: Sì, ma non possono essere mai acquistati direttamente dagli investitori senza l'intervento di un intermediario</p> <p>C: Sì, fin dall'istituzione del primo fondo in Italia (1983)</p> <p>D: No</p>
	<p>Livello: 2</p> <p>Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie</p> <p>Pratico: NO</p>
252	In tema di regolamento del fondo, quale delle affermazioni che seguono è corretta?
	<p>A: Il regolamento del fondo è redatto dalla SGR</p> <p>B: Il regolamento del fondo serve per fissare concretamente le quantità di quote del fondo da sottoscrivere</p> <p>C: Il regolamento del fondo è redatto dalla banca depositaria</p> <p>D: Il regolamento del fondo contiene il Modulo di sottoscrizione del fondo</p>
	<p>Livello: 2</p> <p>Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie</p> <p>Pratico: NO</p>

253	<p>L'extra rendimento nel breve termine rispetto a un indicatore di riferimento costituisce un obiettivo:</p> <p>A: dell'asset allocation tattica</p> <p>B: dell'asset allocation strategica</p> <p>C: dell'asset allocation dinamica e dell'asset allocation strategica</p> <p>D: dell'asset allocation tattica e dell'asset allocation strategica</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Politiche di asset allocation Pratico: NO</p>
254	<p>Un investitore sta considerando quattro fondi comuni A, B, C e D, con lo stesso benchmark/mercato di riferimento, che presentano valori del beta rispettivamente pari a 2, 1, 0 e -1. Nel caso l'investitore si attenda una fase rialzista del mercato di riferimento dovrebbe acquistare le quote del fondo:</p> <p>A: A</p> <p>B: B</p> <p>C: C</p> <p>D: D</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
255	<p>Di fronte ad un fondo attivo che ha un rendimento annuo, al lordo dei costi, del 7% e ha costi complessivi annui pari al 3% del patrimonio del fondo, a quanto dovrebbe ammontare il rendimento annuale del benchmark, affinché si abbia un tracking error negativo?</p> <p>A: Superiore al 4%</p> <p>B: Inferiore al 4%</p> <p>C: Superiore al 3%</p> <p>D: Inferiore al 3%</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Distinzione fondi attivi/passivi Pratico: SI</p>
256	<p>Gli ETF (Exchange Traded Fund) sono fondi:</p> <p>A: quotati</p> <p>B: attivi</p> <p>C: speculativi</p> <p>D: con alti costi di gestione</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>

257	Qual è il valore dell'alfa di Jensen di un fondo comune sapendo che il rendimento del fondo è stato pari al 6,1%, il beta del fondo è pari a 0,8, il rendimento del mercato è pari a 5,1% e il rendimento dell'attività priva di rischio è l'1%?
	<p>A: 1,82%</p> <p>B: 5%</p> <p>C: 1,02</p> <p>D: -1%</p>
	<p>Livello: 2</p> <p>Sub-contenuto: Misurazione performance</p> <p>Pratico: SI</p>
258	Quale misura di rischio viene utilizzata nel calcolo dell'indice di Sharpe?
	<p>A: La deviazione standard</p> <p>B: Il beta</p> <p>C: La tracking error volatility</p> <p>D: Il downside risk</p>
	<p>Livello: 2</p> <p>Sub-contenuto: Misurazione performance</p> <p>Pratico: NO</p>
259	I fondi immobiliari possono assumere prestiti?
	<p>A: Sì</p> <p>B: Sì, ma sino a un valore del 75% del valore del fondo</p> <p>C: Sì, sempre sino a un valore che può arrivare al 100% del valore degli immobili, dei diritti reali immobiliari e delle partecipazioni in società immobiliari</p> <p>D: No, mai</p>
	<p>Livello: 2</p> <p>Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie</p> <p>Pratico: NO</p>
260	La strategia di gestione del mix costante si basa sul principio di mantenere costante:
	<p>A: il peso delle asset class in portafoglio</p> <p>B: il valore di mercato del portafoglio</p> <p>C: il valore del cuscino, ossia la differenza tra valore di mercato del portafoglio e valore minimo dello stesso che si desidera garantire</p> <p>D: la duration della componente obbligazionaria del portafoglio</p>
	<p>Livello: 1</p> <p>Sub-contenuto: Mix costante</p> <p>Pratico: NO</p>
261	Quale delle seguenti tipologie di fondi comuni di investimento può operare senza alcun limite su strumenti finanziari derivati?
	<p>A: Fondi speculativi</p> <p>B: Fondi armonizzati</p> <p>C: Fondi non armonizzati aperti</p> <p>D: Fondi chiusi</p>
	<p>Livello: 2</p> <p>Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie</p> <p>Pratico: NO</p>

262	<p>Cos'è la "front-end load" dei fondi comuni di investimento?</p> <p>A: La commissione addebitata al momento dell'acquisto delle quote di un fondo comune d'investimento</p> <p>B: La commissione addebitata al momento del riscatto delle quote di un fondo comune d'investimento</p> <p>C: La commissione riconosciuta alla banca depositaria</p> <p>D: La commissione riconosciuta al momento del riscatto delle quote di un fondo comune d'investimento</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
263	<p>Il MWRR è sensibile alla dinamica dei flussi di cassa in entrata ed uscita che interessano il portafoglio gestito?</p> <p>A: Sì</p> <p>B: No, mai</p> <p>C: Sì, purché il valore del flusso di cassa sia elevato</p> <p>D: No, a meno che l'investimento effettuato con il nuovo apporto di capitale duri al massimo un mese</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: NO</p>
264	<p>Se il gestore di un fondo che investe esclusivamente in titoli azionari statunitensi ha conseguito un alfa largamente positivo, allora:</p> <p>A: il gestore ha manifestato buone doti di stock picking</p> <p>B: il gestore ha manifestato scarse doti di stock picking</p> <p>C: il gestore ha manifestato buone doti di market timing</p> <p>D: il gestore ha manifestato scarse doti di market timing</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>
265 §	<p>Un investitore sottoscrive una quota di un fondo comune di investimento con distribuzione dei proventi il cui valore della quota è pari a 100. Dopo 6 mesi il fondo, che presenta ora un valore della quota di 104, distribuisce un provento pari a 1 euro. Quale è il rendimento conseguito dall'investimento nel momento di distribuzione del provento?</p> <p>A: 5%</p> <p>B: 4%</p> <p>C: 1%</p> <p>D: 2,5%</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Misurazione performance Pratico: SI</p>

266 § Nella categoria Assogestioni "Obbligazionario Paesi Emergenti" la fonte di rischio in grado di produrre perdite più gravi è:

- A: il rischio emittente
- B: il rischio di variazione dei tassi di interesse di mercato
- C: il rischio di variazione dei tassi di cambio
- D: il rischio di liquidità

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie
Pratico: NO

267 § I fondi immobiliari:

- A: devono necessariamente costituirsi in forma chiusa con, al più, rare emissioni successive
- B: devono necessariamente costituirsi in forma aperta
- C: possono costituirsi anche in forma aperta
- D: possono costituirsi anche in forma chiusa

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie
Pratico: NO

268 § I fondi garantiti possono essere costituiti:

- A: sia in forma aperta che in forma chiusa
- B: solo in forma chiusa
- C: solo in forma aperta
- D: nella forma di fondi speculativi

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie
Pratico: NO

269 § Quali delle seguenti sono tra le maggiori società di rating dei fondi comuni di diritto italiano?

- A: Morningstar, Bluerating e Micropal-S&P
- B: Standard & Poor's, Fitch, Moody's
- C: Morningstar e Moody's
- D: Standard & Poor's e Moody's

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie
Pratico: NO

270 § I fondi speculativi:

- A: non possono essere oggetto di sollecitazione all'investimento
- B: sono destinati ai soli investitori qualificati
- C: sono una categoria di fondi che non ingloba gli hedge fund
- D: devono prevedere un investimento minimo iniziale pari almeno a 250.000 euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie
Pratico: NO

271 §	<p>Nella categoria Assogestioni "Azionario Paesi Emergenti" la fonte di rischio in grado di produrre perdite più gravi è:</p> <p>A: il rischio azionario</p> <p>B: il rischio di downgrading degli emittenti</p> <p>C: il rischio di variazione dei tassi di cambio</p> <p>D: il rischio di liquidità</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
272 §	<p>I fondi riservati:</p> <p>A: possono essere sia di tipo aperto sia di tipo chiuso</p> <p>B: possono essere solo di tipo aperto</p> <p>C: possono essere solo di tipo chiuso</p> <p>D: sono destinati a determinate categorie di lavoratori</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
273 §	<p>Quale delle seguenti affermazioni relative ai fondi riservati è corretta?</p> <p>A: Sono destinati a investitori qualificati</p> <p>B: Sono destinati ai soli investitori dotati di ingenti risorse finanziarie</p> <p>C: Sono destinati ai clienti al dettaglio</p> <p>D: Sono destinati a un massimo di 200 investitori</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
274 §	<p>I fondi garantiti si caratterizzano per il fatto di garantire agli investitori:</p> <p>A: la restituzione del capitale investito o il riconoscimento di un rendimento minimo</p> <p>B: sempre il riconoscimento di un rendimento minimo</p> <p>C: la restituzione del capitale investito decurtato nel peggiore dei casi di una percentuale ridotta prestabilita</p> <p>D: il riconoscimento di un rendimento minimo garantito proporzionale al livello di rischio assunto</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>
275 §	<p>L'investimento in un fondo immobiliare può avvenire:</p> <p>A: tramite sottoscrizione delle quote, e anche mediante conferimento di beni immobili</p> <p>B: esclusivamente tramite la sottoscrizione delle quote</p> <p>C: tramite la cooptazione delle quote</p> <p>D: tramite sottoscrizione delle quote, e anche cooptazione delle quote</p> <hr/> <p>Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie Pratico: NO</p>

-
- 276 § Se un fondo bilanciato ha conseguito una performance superiore al suo benchmark dichiarato, allora:
- A: non è dato sapere se il gestore ha manifestato capacità di stock-bond picking e/o capacità di market timing
 - B: il gestore ha sicuramente manifestato capacità di stock-bond picking
 - C: il gestore ha sicuramente manifestato capacità di market timing
 - D: il gestore ha sicuramente manifestato capacità di funding
-

Livello: 2

Sub-contenuto: Misurazione performance

Pratico: SI

-
- 277 § Le quote dei fondi speculativi:
- A: non possono essere frazionate
 - B: possono essere frazionate purché il valore della quota frazionata non sia inferiore a 100.000 euro
 - C: possono essere frazionate purché il numero dei partecipanti risultanti dopo il frazionamento non sia superiore a 200 unità
 - D: possono essere oggetto di offerta pubblica di sottoscrizione
-

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti definitori e tipologie

Pratico: NO